



CERVETERI

Necropoli della Banditaccia "Trenitalia" collega la FL5 al Sito Unesco

Per tutta l'estate sono state aggiunte 18 corse straordinarie sulle linee FL5-FL7-FL8 per raggiungere con maggiore comodità le località marine del Lazio. Per facilitare gli spostamenti verso porti e aeroporti, Trenitalia ha implementato i collegamenti in treno verso Fiumicino (Leonardo express) e Civitavecchia (Civitavecchia express), e inserito i nuovi link treno+bus Ciampino Airlink e Formia Portlink. A questi si aggiungono gli altri link intermodali per riscoprire i principali borghi del Lazio: da Anagni a Fregene, passando per Anguillara Sabazia, Monte Porzio Catone, Velletri, Colferro, Trevignano Romano, fino ad arrivare alle novità Montecassino Link, Castel Gandolfo Link e il collegamento verso la Necropoli di Cerveteri. I treni regionali di Trenitalia sono il modo più facile e vantaggioso per muoversi quest'estate verso la riscoperta di mete domestiche di assoluto valore. Le offerte commerciali, attive in questo periodo sono ulteriori occasioni per viaggiare a prezzi realmente low cost e lasciare a casa l'auto evitando il traffico e rispettando l'ambiente.

servizio a pagina 10

I viaggiatori con "green pass" non saranno sottoposti a test o quarantena Covid, ok dal Parlamento Ue al certificato digitale europeo

Giorgia Meloni (FdI): "Non permetteremo mai che il Green Pass nazionale diventi un metodo per ricattare i cittadini, negando loro la libertà di viaggiare"

Il certificato Covid digitale europeo (ex green pass) verrà applicato a partire dal 1° luglio. L'approvazione del Parlamento Europeo è passata con 546 voti a favore, 93 contrari e 51 astenuti della plenaria dell'Assemblea. Dopo il via libera del Parlamento, il testo dovrà essere formalmente adottato dal Consiglio, convertito in legge e pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Ue. Il certificato aiuterà i viaggiatori

all'interno dell'Ue che lo detengono ad evitare di essere sottoposti a test e/o quarantene quando viaggiano all'interno dell'Ue. Dura la presa di posizione della leader nazionale di Fratelli d'Italia, onorevole Giorgia Meloni che appena appresa la notizia ha dichiarato: "Non permetteremo mai che il Green Pass nazionale diventi un metodo per ricattare i cittadini, negando loro la libertà di viaggiare, andare ad un

concerto o cenare al ristorante come tutti. L'idea di essere costretti ad avere un lasciapassare per partecipare alla vita sociale è raggelante, letteralmente incompatibile con gli standard di una Nazione libera. Lo diciamo da sempre - ha concluso Giorgia Meloni - questo strumento non può e non deve rientrare nella "normalità" delle cose. Ripartire sì, ricattare no".

servizio a pagina 3



Elezioni di Roma

Michetti Sindaco Il Centrodestra trova l'accordo

Enrico Michetti sarà il candidato sindaco a Roma per tutte le forze politiche che compongono la coalizione di centrodestra. Fortemente voluto da Giorgia Meloni che aveva dichiarato "Abbiamo fatto grandi passi avanti per il centrodestra compatto che lavora per vincere", Michetti alla fine ha incontrato anche il favore di Matteo Salvini: "Piena sintonia nel centrodestra che ha scelto Enrico Michetti candidato sindaco per Roma Capitale". L'amministrativista, ha proseguito il leader leghista, correrà "in ticket" con Simonetta Matone che sarà prosindaco, quindi sua vice. Paolo Damilano è il candidato sindaco a Torino. Entro la settimana sarà ufficializzata la candidatura per la Regione Calabria". Salvini aggiunge anche che venerdì sarà presentata la "squadra" per Roma e ha già annunciato il nome di Vittorio Sgarbi: "Se farà l'assessore alla Cultura abbiamo un tridente".

Sup, fitness e tanta passione

A Campo di Mare l'Asd Marina di Cerveteri ha inaugurato la stagione presentando le attività presso lo stabilimento Ezio alla Torretta



"Il 02 giugno 2021 abbiamo inaugurato la nuova stagione sportiva". Esordisce così la nota dell'Asd Marina di Cerveteri attraverso i canali social per l'apertura delle attività dell'estate 2021. "Dopo quasi 10 anni di attività l'Asd Marina di Cerveteri ha presentato le diverse discipline proposte".

servizio a pagina 10 e 11

Traffico di fake-drug: 55 Paesi coinvolti, 113mila siti chiusi

Operazione internazionale Pangea XIV per il contrasto alla commercializzazione online di farmaci falsificati o illegali

Si è svolta dal 18 al 25 maggio 2021 la XIV edizione di Pangea, l'operazione internazionale finalizzata a contrastare la commercializzazione di medicinali e dispositivi medici illegali o falsificati venduti online. L'operazione Interpol, coordinata per l'Italia dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale di Polizia Criminale, ha visto la partecipazione a livello mondiale di 55

Paesi. Lo sforzo congiunto di autorità doganali, regolatorie e forze di polizia, ha portato, a livello globale, al sequestro di 9.089.549 farmaci/dispositivi medici, alla chiusura di 113.000 siti internet illegali e all'arresto di un considerevole numero di soggetti coinvolti nel traffico di medicinali potenzialmente dannosi per la salute. Le attività di controllo sono state effettuate presso i maggiori hub aeroportuali dei Corrieri

Espresso e delle Poste, in ragione dell'elevato numero di spedizioni di cui questi sono destinatari. Presso questi hub sono state condotte verifiche congiunte da parte di "squadre miste" composte da personale di ADM e militari dei Nuclei dei Carabinieri NAS, coadiuvati dall'Ufficio Investigazioni della Direzione Antifrode ADM e dal Nucleo Carabinieri-NAS AIFA, con il supporto dell'Agenzia Italiana del Farmaco

(AIFA). Grazie all'intensificazione dei controlli sulle spedizioni dirette in Italia, sono stati individuate e sequestrate nel corso della week of action circa 30.000 unità di farmaci illegali e falsificati, per un valore stimato di circa 100.000 euro. Anche alla luce dell'attuale pandemia da SARS-CoV-2 (Covid-19), preme evidenziare come l'attività di controllo si sia focalizzata in modo particolare sui farmaci correlati alla cura del COVID-19.

Ladispoli

Ubriaco alla guida
43enne denunciato

a pagina 9

Civitavecchia

Recovery Plan
120mln per il Porto

a pagina 13

Santa Severa

Nuovi documenti
sul Convento

a pagina 12

Civitavecchia

Sequestrati 2 quintali
di marijuana al Porto

a pagina 13

Importante conferenza per la Giornata Mondiale degli Oceani 2021

“Oceani e Salute - Pensavamo di rimanere sani in un mondo malato”

Intervenuto anche il Ministro Di Maio: “Una governance integrata per il mare necessaria anche a livello internazionale”

Si è conclusa la conferenza “Oceani e Salute. Pensavamo di rimanere sani in un mondo malato” organizzata dall'Ambasciata Italiana presso la Santa Sede e da Marevivo in occasione della Giornata Mondiale degli Oceani e trasmessa in diretta streaming sulle pagine Facebook dell'Ambasciata, di Marevivo e di TeleAmbiente, media partner dell'iniziativa. Scienziati, artisti, rappresentanti delle Istituzioni si sono alternati in questa giornata, tutti uniti in un unico messaggio: non è più possibile illudersi di essere sani in un Pianeta malato, e tutelare la risorsa mare significa anche tutelare la nostra salute. “Quando parliamo di ambiente, di oceani, un ricamo non basta. Ci vuole qualcosa di più profondo” ha esordito Pietro Sebastiani, Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede.

“Papa Francesco rispondendo al lancio di un progetto UNEP e FAO, ha parlato di ripristino, di restaurare, questo ci impone qualcosa di più profondo che non un semplice rammendo. Oceani e il legame con la salute ma legami con molti altri temi”. Il collegamento fra salute, Pianeta ed economia è stata al centro anche dell'intervento di Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo: “Oggi il mondo si sta trovando ad affrontare tre crisi, tutte insieme: quella sanitaria, quella economica e quella ambientale da cui scaturiscono le altre. Transizione ecologica vuol dire cambiare l'energia, abbandonare combustibili fossili e passare alle fonti rinnovabili. È fondamentale inoltre andare verso una transizione alimentare, smettendo di depredare i nostri mari e le loro risorse: il mare è sotto attacco ovunque! Inquinamento, pesca indu-

striale, sfruttamento. Non possiamo più permettercelo. Il mare è nostra madre, dove è nata la vita. Come stiamo trattando Madre Mare?”. L'impatto dell'inquinamento sul Pianeta è stato ampiamente documentato negli anni, ma recentemente un'importante scoperta ha acceso i riflettori del suo impatto sulla salute umana. Nel 2020 infatti una ricerca condotta dal Professor Antonio Ragusa dell'Ospedale S. Giovanni Calibita - Fatebenefratelli insieme al Politecnico delle Marche ha riscontrato tracce di microplastiche nella placenta delle donne, una notizia che, data la sua portata, ha avuto risonanza internazionale: “In soli cinque anni siamo passati dal concepire la plastica come panacea universale a qualcosa che arriva fino ai nostri bambini” ha spiegato Ragusa. “Si trat-

ta di un discorso di tipo cognitivo, ma non dobbiamo aspettare di trovare la plastica nell'utero delle donne per capire ciò che stiamo facendo al mondo”. Il tema dell'inquinamento è stato affrontato anche da Maria Cristina Finucci, artista e Presidente del Garbage Patch State: “Il mio Stato si chiama Garbage Patch State ed è il più grande del mondo, con le sue oltre cinque isole di plastica presenti nell'oceano. Togliere la plastica dai mari è impossibile, perciò dobbiamo agire sui fiumi e farlo subito”. È necessario dunque un cambio di mentalità e percezione, e molto può essere fatto al livello istituzionale e internazionale. Molto critica su questo ultimo punto la Senatrice e oceanografa Virginia La Mura: “Le politiche europee sull'ambiente non sono efficaci per proteggere gli ecosistemi e riportare i mari al buono



stato ecologico, né per riportare la pesca a livelli sostenibili, come riconosciuto dalla Corte dei Conti Europea nel 2020” ha spiegato la Senatrice durante l'incontro. “La nostra biodiversità, quella europea ma soprattutto quella del mare italiano, è degradata al punto che molte specie marine e molti habitat sono a rischio estinzione”. La Mura ha ricordato che questo drammatico scenario è stato confermato anche dall'Agenzia Europea, per la quale solo il 6% degli stock esaminati rispondono ai criteri di una pesca sostenibile. L'incontro è stato concluso dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che ha sottolineato quanto il tema ambientale sia sempre più presente a livello internazionale, come dimostra il fatto che sono sempre di più gli Stati che nominano l'inviato speciale per il clima. Dopo aver ricordato il ruolo centrale degli oceani nella tutela della salute umana, Di Maio ha sottolineato l'importanza e l'urgenza di garantire loro protezione, evidenziando i passi avanti fatti dal nostro Paese: “L'Italia è in prima linea nella lotta al cambiamento climatico e sostiene l'obiettivo di portare al 30% entro il 2030 l'estensione delle Aree Marine Protette sul totale della superficie marina globale. Lo stesso obiettivo è anche al centro della dimensione ambiente del G20 italiano che dedicherà particolare attenzione ai mari, promuovere consumo circolare di plastica e econo-

mia blu.” Di Maio ha concluso sottolineando la necessità, da sempre evidenziata da Marevivo, di garantire una governance integrata del mare tanto a livello nazionale quanto a quello internazionale: “Il modello più efficace di governance sul mare e che sono coinvolti nella definizione delle politiche in materia. Rafforzare l'azione dello Stato sul mare in un'ottica sempre più integrata, interministeriale, interagenzia è essenziale e credo che l'idea del coordinamento debba essere sposata il prima possibile”. Anche in base alle ultime dichiarazioni del Ministro Di Maio, Marevivo ribadisce l'urgenza dell'istituzione di una Cabina di Regia per la governance del mare e della creazione di un Istituto Nazionale del mare anche per una gestione olistica integrata del PNRR per il mare. Sono intervenuti inoltre: Ferdinando Boero, Università degli Studi di Napoli Federico II; Tebaldo Vinciguerra, Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale; Don Bruno Bignami, direttore Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro della CEI; Alejandro Irigoyen, navigatore messicano, progetto per la Pace “Liberare gli ormecci”; Moderatore dell'evento Paola Severino Melograni, Direttore Responsabile Agenzia AngeliPress.

Salvini (Lega) spinge: “Alle elezioni del 2023 mi piacerebbe una forza unica del centrodestra”

“Per la federazione del centrodestra inizierei da una collaborazione parlamentare. Certo in prospettiva mi piacerebbe che alle elezioni del 2023 ci fosse una forza unica del centrodestra”. Cerca di forzare i tempi politici Matteo Salvini e va ben oltre la Federazione auspicata in queste ore e punta un soggetto politico unico per le politiche del 2023. Parla anche di Draghi e della ipotesi di sostenerlo per il Quirinale. Un Salvini a tutto campo che certamente provocherà ulteriori scossoni al suo centrodestra. Intanto fissa le tappe, cosa che non farà alcun piacere sia alla Meloni, che ad una gran parte di parlamentari, ministri com-

presi, di Forza Italia. Chi dovrebbe dare forza al progetto è soprattutto Berlusconi, che in questo momento è però assediato dai suoi, ma Salvini fa spallucci e rilancia: “Il ruolo di Berlusconi nella federazione del centrodestra sarebbe fondamentale. Se si vuole fare - ha aggiunto - per me prima si fa meglio è. Ho messo lì una proposta, mettiamoci insieme per lavorare insieme in mesi che saranno difficili. Io vorrei che il centrodestra fosse forza seria e stabile. Quindi prima la facciamo meglio è”. Poi l'immane bordata politica alla Meloni. Salvini ha detto di non avere “ansie di sorpasso degli altri, semmai è presente nelle redazio-

ni, ma non nelle scuole, nei bar e nelle fabbriche”. Poi su gli altri attori politici: “Nei 5 Stelle c'è il caos, nel Pd 18 correnti. Vorrei che il centrodestra fosse unito per approvare riforme fondamentali e portare in dote a Draghi una forza che è maggioranza del Paese e deve essere solida in Parlamento. Io ho fatto una proposta, per avere una voce unica del centrodestra in Italia”. Infine su Draghi al Quirinale: “la scelta spetterà solo a lui. Se vorrà andare avanti fino alla fine della legislatura noi andremo avanti lealmente, se decidesse di candidarsi lo stimolo da premier e lo stimolo da presidente della Repubblica”.

Conte tenta di prendersi il MoVimento

Sul Governo puntualizza: “Non appoggiarlo sarebbe stato volgere le spalle agli italiani”

“Non rispondere all'appello di un governo di unità nazionale sarebbe stato volgere le spalle agli italiani. Mi sono subito predisposto per far partire questo governo”. Così l'ex premier Giuseppe Conte, sottolineando ai aver “sempre pensato che un Conte ter poteva realizzarsi a condizione solo di una forte e solida investitura. Andare in Parlamento a fare promesse che poi non si potevano mantenere non aveva molto senso”. Conte ha poi parlato della sua avventura nel Movimento 5 Stelle. “Guidare una nuova forza politica - ha detto -, rifondarla, è una sfida altrettanto delicata” a quella della guida di un governo “ma ho tanto entusiasmo. E vedrete che, voi che la descrivete come spaccata, vi sorprenderete. In queste

settimane ho lavorato con loro e stanno arrivando già tantissime aspettative interessate a questo cambiamento” del Movimento. Sul futuro del Movimento Conte ha spiegato che “il M5s è cambiato e cambierà ancora di più”, lo troverete completamente rinnovato e rifondato. I principi e i valori non cambiano, sarà ancora più intransigente di prima sui principi”. “Il M5s non sarà un partito moderato, ma parleremo ad un elettorato moderato. Saremo radicali nel perseguire un processo riformatore, non avremo veti pregiudiziali ma valuteremo con grande attenzione. Sarò coadiuvato per imprese e tecnologie”, sarà un Movimento molto rinnovato ma non perderemo la vena ecologica. Merito di

Beppe Grillo e della sua visione”, ha aggiunto l'ex premier che, su Alessandro Di Battista ha sottolineato: “È partito per la Colombia, quando ritornerà ragioneremo insieme. Se penso di poterlo coinvolgere? Assolutamente sì”. Quanto a uno dei temi più dibattuti, quello del doppio mandato, Conte ha spiegato che “non sarà nel nuovo Statuto. E” un Codice Etico, subito dopo l'approvazione dello Statuto lavoreremo a riformulare quanto necessario per Codice etico e regolamenti. Affronteremo questo argomento”. E sui litigi interni ha infine concluso: “Nel M5s ci sono sempre stati vivaci discussioni, a volte anche con qualche tratto di ingenuità. In altre forze politiche ci sono lotte di potere, quelle non sono sonore”.



Arriva il disco verde del Parlamento UE. Verrà applicato dal 1° luglio

Ok al certificato Covid digitale europeo

Aiuterà i viaggiatori che lo detengono ad evitare di essere sottoposti a test e/o quarantene quando viaggiano all'interno dell'Ue

Il certificato Covid digitale europeo (ex green pass) verrà applicato a partire dal 1° luglio. L'approvazione del Parlamento Europeo è passata con 546 voti a favore, 93 contrari e 51 astenuti della plenaria dell'Assemblea. Dopo il via libera del Parlamento, il testo dovrà essere formalmente adottato dal Consiglio, convertito in legge e pubblicato nella gazzetta ufficiale dell'Ue. Il certificato aiuterà i viaggiatori all'interno dell'Ue che lo detengono ad evitare di essere sottoposti a test e/o quarantene quando viaggiano all'interno dell'Ue. Dal primo luglio, quando entrerà in vigore il regolamento, il Pass sarà un diritto per tutti i cittadini Ue che abbiano i requisiti: vale per chi è stato vaccinato, per chi è guarito dalla Covid-19 e per chi si sottopone a un test e risulta negativo. Il Gateway, la piattaforma informatica Ue che rende possibile il Pass, funzionerà a par-



tire da oggi e gli Stati che intendono anticipare i tempi possono farne uso anche subito. Il Pass sarà valido a partire da quattordici giorni dopo l'ultima dose di vaccino anti-Covid. A partire da quel giorno, le persone pienamente vaccinate, cioè con due dosi per AstraZeneca, Pfizer/BioNTech e Moderna e con una dose per Janssen (J&J), che detengono il certificato, dovrebbero essere esentate, in viaggio, da test e quarantene. Lo stesso deve valere per le persone che sono guarite e che hanno ricevuto una sola dose di vaccino, conside-

rata sufficiente per essere protetti dalla malattia. Un Paese è libero di scegliere di riconoscere e rilasciare il Pass anche dopo la prima dose, ma ogni Stato può decidere di comportarsi come crede, in questo caso: quindi, per esempio, l'Italia può rilasciare il Pass dopo la prima dose, ma la Danimarca è libera di non riconoscerlo e di chiedere un test. Se uno Stato membro accetta una prova di vaccinazione per rimuovere le restrizioni all'interno dopo la prima dose, allora deve accettare anche i pass Ue per i vaccini, alle stesse condizioni.

in Breve

Covid, torna la paura nel Regno Unito
Scricchiola l'organizzazione del 'Freedom Day' previsto per il 21 giugno

"Non farei piani" sui matrimoni, visto che i casi di Covid "sono in netto aumento". Così oggi il segretario all'Edilizia abitativa del Regno Unito, Robert Jenrick, in una intervista in cui ha ribadito che il governo sta esaminando una serie di dati per decidere se ritardare il tanto atteso "Freedom Day", il 21 giugno, giorno che secondo il piano di Boris Johnson dovrebbe segnare la revoca totale delle restrizioni, distanziamento sociale compreso. "Il primo ministro sta rivedendo i dati e ne stanno arrivando altri. Abbiamo creato questo periodo di cinque settimane tra le tappe della road map che si è rivelato davvero prezioso", ha spiegato Jenrick sottolineando che Johnson prenderà una decisione finale il 14 giugno.

Riforma fiscale, in campo le proposte del Centrodestra e dei Democratici

Ridurre a tre le aliquote Irpef ridefinendo i contenuti della base imponibile e ampliare la no-tax area fino a 12mila euro. E' la proposta di Forza Italia per la riforma del Fisco depositata in Parlamento. La Lega, oltre alla revisione degli scaglioni con la rimodulazione della progressività del terzo, chiede invece di alzare la soglia della no-tax area a 10mila euro, inglobando nella soglia di esenzione 10 milioni di contribuenti. Forza Italia chiede poi di eliminare la tassa di successione e delle donazioni o, almeno, innalzare il valore imponibile esente per gli eredi in linea diretta o il coniuge, e chiede per il 2021 un "anno bianco" fiscale con il blocco delle cartelle esattoriali sino alla fine dell'anno e la "Pace fiscale" con l'azzeramento del magazzino fiscale. Forza Italia vorrebbe anche un "definitivo superamento dell'Irap" e si dice disponibile a discutere della revisione del catasto, che però "va perseguita in una logica di ammodernamento senza comportare una tassazione occulta". No assoluto, invece, a "qualsiasi forma di reintroduzione dell'Imu sulla prima casa". Il Pd punta invece sulle donne proponendo l'introduzione della Tasp, la "Tassazione Agevolata del Secondo Percettore di reddito in famiglia con l'obiettivo di aumentare l'offerta di lavoro, dare impulso all'occupazione femminile, fare emergere il lavoro nero e favorire il ritorno nel mondo del lavoro dopo il congedo di maternità obbligatorio". L'idea è contenuta anche in una proposta di legge presentata il 25 maggio dalla capogruppo Dem alla Camera Debora Serracchiani. Il Pd rilancia poi l'Iri, l'Imposta sul reddito d'impresa, con aliquota unica al 24%, mentre per quanto riguarda l'Irpef l'obiettivo è quello di ridurre "il differenziale di aliquota tra il secondo e il terzo scaglione": la proposta è di "ricorrere a una funzione matematica continua che accoppia a ciascun reddito una specifica aliquota media, in analogia in qualche misura con il sistema applicato in Germania. Verrebbero aboliti gli scaglioni di reddito e le aliquote legali, le detrazioni per tipologia di reddito e il bonus 100 euro perché tutti questi elementi verrebbero ricompresi nella sola aliquota media con livelli differenziati per livelli di reddito". I dem propongono anche di "portare al 20%, mantenendo la franchigia di 1 milione di euro per ogni beneficiario, l'aliquota per i trasferimenti in favore del coniuge o di parenti in linea retta di ammontare superiore a 5 milioni di euro". Il gettito aggiuntivo finanzierebbe l'istituzione di una "dote di autonomia" di 10 mila euro "attribuita ai 18enni provenienti da famiglie a reddito basso e medio e vincolata al finanziamento di spese per formazione e istruzione, lavoro e imprenditorialità, casa e alloggio".

La Presidente von der Leyen pronta a discutere di brevetti sui vaccini

La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, si è detta "pronta a discutere" della questione dei brevetti sui vaccini anti Covid-19 sollevata dall'amministrazione americana di Joe Biden, ma ha precisato come siano necessarie delle "regole chiare" a livello di Organizzazione mondiale del commercio per garantire "l'apertura delle catene di fornitura ed eliminare le limitazioni alle esportazioni dei componenti necessari alla produzione dei vaccini". Al Parlamento europeo di Strasburgo Von der Leyen ha sottolineato l'importanza di "proteggere la

protezione intellettuale dei vaccini" ritornando piuttosto sulla possibilità di prevedere "licenze volontarie" ritenute dalla Commissione europea "il modo più facile per semplificare la crescita della produzione", ma, ha poi precisato la Von Der Leyen, se questo metodo in una tale emergenza globale non dovesse funzionare "anche un modello obbligatorio può essere uno strumento legittimo per far crescere la produzione". "Non possiamo tenere per noi tutta la produzione di vaccini". L'Europa ha dimostrato che "è possibile vaccinare la propria popolazione e al contempo permettere l'esportazione



dei sieri" ha aggiunto Ursula von der Leyen al Parlamento europeo di Strasburgo. Da gennaio "sono state esportate circa 300 milioni di dosi in oltre 90 Paesi, e se tutti gli altri produttori di vaccini avessero seguito il nostro esempio", ha aggiunto Von der Leyen, "oggi il mondo sarebbe un luogo diverso". (Dire)

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri clienti nell'amministrazione del tuo.

Via B. Uboldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepower.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 00195

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed sostenibile.

Ag. GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 11"

Prosegue l'inchiesta per la morte del giovane Ambasciatore e del Carabiniere suo angelo custode

Caso Attanasio-Iacovacci, indagato dalla Procura un funzionario del Programma alimentare mondiale

C'è un primo indagato nell'inchiesta aperta dalla procura di Roma sull'agguato e sulla morte dell'ambasciatore italiano in Congo Luca Attanasio e del suo angelo custode, il carabiniere Vittorio Iacovacci. Il fascicolo prevede l'iscrizione sul registro degli indagati di chi doveva supervisionare il percorso che doveva affrontare l'Ambasciatore, supportato per la sicurezza dal Carabiniere Iacovacci. Tutto questo, probabilmente, è stato fatto in maniera diletteantesca, autorizzando il convoglio civile, in una parte critica per la presenza di ribelli e oppositori del regime lealista del Congo. Ad essere indagato è un funzionario del Programma alimentare mondiale che è stato ascoltato nelle scorse settimane dalla procura di Roma. L'uomo è accusato di omesse cautele in relazione al duplice omicidio avvenuto vicino a Goma il 22 febbraio scorso. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, che hanno affidato gli



accertamenti ai carabinieri del Ros, i due italiani sono morti nel corso di un conflitto a fuoco tra la banda di sei sequestratori, armati di kalashnikov e macete, e i Ranger del parco di Virunga, nella zona nord-est del Paese africano. Attanasio e Iacovacci erano stati prelevati dalla

banda e trascinati nella foresta. Poi c'è stato l'intervento dei guardia parco ed è iniziata la sparatoria. Nel corso del conflitto, il carabiniere Iacovacci tentò di allontanare l'ambasciatore dalla linea di fuoco ma i due rimasero uccisi dai proiettili sparati dagli assalitori.

Disastro del Mottarone: i minuti subito dopo la tragedia nella telefonata di un'operatrice del 118 ai Carabinieri

Minuti convulsi ed una telefonata di un'operatrice del 118 che avverte i Carabinieri su quanto accaduto a pochi metri dall'arrivo della funivia sul Monte Mottarone, dove una delle cabine dell'impianto si era schiantata a terra. Ecco le parole della donna al militare dell'Ara che le risponde da Verbania: "E' caduta una cabina della funivia di Stresa, in cima al Mottarone. Stiamo mandando tutti i mezzi che riusciamo a recuperare". Erano passate da poco le 12 di domenica 23 maggio quando l'operatrice comunica avvisa con queste parole quanto è appena accaduto. "In cima al Mottarone, non sappiamo esattamente dove. All'interno ci sono almeno sei persone, sicuramente gravissime...". "Verbania, carabinieri", risponde all'operatrice del 118 il militare dell'Arma. "Stiamo mandando mezzi a Stresa, non so se vi hanno detto", aggiunge la donna, che poi si interrompe per avere informazioni più precise. Una pausa che il militare utilizza per allertare le prime pattuglie. "Vai verso Stresa, appena so altre notizie ti dico.



Al momento so che è caduta una cabina della funivia ma non so dove. Un attimo che ho il 118 in linea", aggiunge il carabiniere. L'operatrice si lascia andare soltanto a un "che casino... che casino...", a metà della conversazione. Poi riprende la comunicazione con il militare. "La cabina è caduta in mezzo al bosco, non sappiamo esattamente dove, il collega è ancora al telefono, ora allertiamo anche il Sasp perché pare che non sia raggiungibile via terra, all'interno c'erano almeno sei persone". E infine: "Io la devo salutare perché mi devo gestire tutta l'emergenza". "Appena possibile mi fate sapere l'altezza?", è la preoccupazione del carabiniere.

Sarebbero le ultime parole pronunciate da Saman al fidanzato

"Se non mi faccio sentire avvisa le forze dell'ordine"

"Ho sentito mia madre, parlava di una donna da obbligare a attenersi alle regole di vita pakistane, oppure di farla finita, cioè di ammazzarla". Queste sono le parole dell'ultima conversazione fra Saman Abbas e il fidanzato andate in onda a "Fuori dal coro". Il ragazzo cerca di rassicurarla: "Andrà tutto bene" ma lei non è convinta: "Vediamo cosa c'è scritto nel destino, non sono fiduciosa. Se non mi faccio sentire per più di 48 ore, avvisa le forze dell'ordine".

Francia: estradato il cugino di Saman

La Polizia Francese ha consegnato questo mercoledì alla Polizia di frontiera italiana e successivamente ai Carabinieri di Reggio Emilia, al posto di frontiera di Ventimiglia, Ikram Ijaz, uno dei due cugini di Saman Abbas, arrestato il 29 maggio scorso a Nîmes dalle Autorità di polizia d'oltralpe su mandato di arresto europeo spiccato dal

Tribunale di Reggio Emilia su richiesta della locale Procura. In queste ore l'uomo potrebbe far sapere dove è stato nascosto il corpo della giovane, visto che è stato immortalato dalle telecamere, in compagnia di altri due familiari ed in particolare dello zio della ragazza, in un video drammatico in cui si vedono i tre armati di badili e altri attrezzi, probabilmente dopo aver nascosto il corpo della giovane.

Schiaffi al Presidente Macron: arrestati due nostalgici della monarchia francese

Due ragazzi di 29 anni sono stati fermati nel dipartimento della Drome, nel sud-est della Francia, per aver schiaffeggiato il presidente Emmanuel Macron durante un bagno di folla. Il Capo dello Stato è impegnato in questi giorni in una serie di visite in diverse regioni del Paese. L'aggressore, che si è definito "anarchico", è stato subito immobilizzato dalle

forze dell'ordine che stavano scortando Macron. L'uomo che ha colpito Macron ha urlato il grido di battaglia dei Capetingi, i seguaci di Ugo Capeto, terza dinastia dei re di Francia: "Montjoie! Saint-Denis!". Ha poi aggiunto chiaramente "a bas la Macronie", abbasso il macronismo, uno slogan piuttosto diffuso nelle manifestazioni di protesta. L'uomo è immediatamente stato bloccato e posto in stato di fermo - insieme a una seconda persona a lui vicina - dagli uomini della sicurezza del presidente. Le immagini riprendono poi il presidente che si riavvicina alla folla per continuare a parlare con i presenti. Macron, ha fatto sapere l'Eliseo, ha poi continuato la visita. I due fermati si chiamano Damien e Arthur e hanno entrambi 29 anni. Stando a "fonti informate" citate da Le Figaro, i due graviterebbero nell'ambiente dei "gilet gialli". Sono originari del vicino paese di Saint-Vallier e incensurati. A dare lo schiaffo è stato Damien, esperto di arti marziali, in particolare kendo, e delle antiche arti marziali europee.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

GARI TV

Quaranta anni fa la tragedia di Vermicino

La storia del bimbo inghiottito da un pozzo con la prima diretta no-stop televisiva

Sono le 19 del 10 giugno 1981, quarant'anni fa, quando il padre di Alfredino Rampi, allarmato dall'assenza del figlio, chiama la polizia. Da quel momento inizia un'agonia che durerà per 60 ore. Gli agenti si rendono subito conto della situazione: le urla del bambino di 6 anni provengono da un pozzo, con un diametro di appena 30 centimetri. La tragedia di Vermicino, piccola frazione vicino a Roma, si consumò sotto gli occhi di milioni di italiani, attraverso le immagini trasmesse dalle tv. Il telegiornale dà subito la notizia, intanto i vigili del fuoco tentano di tenere sveglio il piccolo. Con il passare delle ore ci si rende

conto che liberarlo non è facile, visto che i tradizionali mezzi di salvataggio si rivelano inutili. Sul posto tecnici e speleologi, ma senza alcun esito. Allora si domanda l'aiuto di contorsionisti, nani, circensi, fantini: il risultato non cambia, tutti falliscono, risalendo in superficie con ferite, escoriazioni, ma a mani vuote. La vicenda, grazie alla televisione, entra prepotentemente nelle case degli italiani diventando un vero caso mediatico: la sera del 12 giugno 28 milioni di telespettatori restano incollati al video a seguire la tragedia del bimbo, le cui grida sono amplificate da un microfono calato giù nel cunicolo. Tra i tanti tentativi di



salvare Alfredino, quello del 37enne Angelo Licheri, ex tipografo di origine sarda che, complice il suo fisico minuto

da contorsionista, si impegna nella missione impossibile di andare a prendere il bimbo nelle viscere della terra.

L'obiettivo, che poi risulterà vano, è tentare di imbragare il piccolo e portarlo su. Licheri ci va vicinissimo, ma fallisce. Quando torna in superficie scoppia in un pianto dirotto. Da quell'esperienza Licheri non si riprenderà mai più. Si cerca persino di scavare un pozzo parallelo per raggiungere più facilmente il bimbo, ma quanto più la trivella perfora il terreno, tanto più Alfredino sprofonda nel pozzo, sempre più esangue e disperato. Intanto giungono a Vermicino decine e decine di persone, compreso il presidente della Repubblica Pertini, che tenta di rincuorare personalmente il bimbo, incitandolo a resistere.

La situazione peggiora di ora in ora e ogni tentativo di salvataggio si spegne. Il fango all'interno del cunicolo, il terreno duro da penetrare, la confusione, l'impreparazione, la sfortuna, la fretta, tutto contribuisce a decretare la sconfitta. La mattina del 13 giugno l'Italia si arrende al fallimento: dopo 60 ore di agonia, trasmessa in diretta a reti unificate, l'annuncio è del conduttore del Tg1 Massimo Valentini. In lacrime il giornalista comunica che il corpo di Alfredino è scivolato giù, sprofondando per 26 metri in fondo a quel pozzo nel quale sono rimaste sepolte anche le responsabilità, mai accertate, di chi lo lasciò scoperto.

FI Giovani: "Nuova discarica a Roma? Ipotesi assurda"



"Ci troviamo nuovamente al solito punto di partenza. Raggi e Zingaretti che litigano mentre Roma continua a convivere con l'ormai nota e perenne problematica relativa allo smaltimento dei rifiuti. La possibilità di immaginare una nuova discarica sul territorio della Capitale è semplicemente

assurda e inimmaginabile, esistono tanti altri siti più consoni ad ospitare non una discarica ma bensì un impianto moderno di smaltimento e riutilizzo. Guardando fuori dal nostro Paese molti sono gli esempi virtuosi di grandi capitali europee che già da anni hanno adottato soluzioni simili. È

arrivato il tempo del coraggio: servono soluzioni immediate concrete e fattibili. A Zingaretti diciamo: Roma ha già dato. No alla discarica!" Lo dichiarano in una nota congiunta Simone Leoni e Riccardo Serino, rispettivamente Coordinatore Regionale e Romano di Forza Italia Giovani

Nasce il Comitato elettorale del M5S per Virginia Raggi

È stato costituito il Comitato M5s per Virginia Raggi.

Ne fanno parte il capogruppo M5S in Campidoglio, Giuliano Pacetti, in qualità di presidente, l'assessora al Bilancio del Municipio X, Paola Zanichelli, in qualità di tesoriere, e il consigliere capitolino Paolo Ferrara, in qualità di consigliere segretario.

Il Comitato - al quale possono partecipare persone residenti a Roma - ha lo scopo di curare attivamente l'organizzazione, la promozione e il coordinamento di manifestazioni nella città di Roma di incontro tra cittadini e portavoce comunali, regionali, nazionali ed europei del Movimento 5 Stelle per la divulgazione del programma del Movimento 5 Stelle per le amministrative 2021 nella Capitale.

Gualtieri: "Mi sono candidato perché ho visto la mia città in declino"

Roberto Gualtieri, ospite nella trasmissione de La 7 di Martedì, ha affrontato con Floris diverse questioni che, se sarà Sindaco e scelto dai romani, cercherà di mettere in atto "Con chi andrò al ballottaggio? Lo scenario più realistico è con un candidato della destra. Non so ancora con chi mi vedremo". Poi ha affrontato anche il nodo di come si è arrivati alla sua candidatura.

"Io e Nicola abbiamo deciso insieme e insieme

faremo grandi cose per la Capitale. Letta mi ha chiesto di candidarmi e ci ho pensato a lungo, perché è un impegno difficile - ha spiegato Gualtieri - Poi ho deciso di farlo perché penso che possiamo vincere e cambiare Roma. Perché mi candido? E' una sfida difficile ma appassionante.

Negli anni di Bruxelles ho davvero sofferto vedendo la mia città che declinava mentre le altre grandi capitali si trasformavano. Credo che l'esperienza di Governo mi abbia insegnato che si possono ottenere risultati che all'inizio possono sembrare impossibili, come il Recovery Fund.

per questo ho deciso di mettermi in gioco". "Sulle partecipate romane comincerei con il non fare quello che è stato fatto in questi cinque anni: Ama ha cambiato sette amministratori delegati, e l'attuale non ha alcuna esperienza del settore. Bisogna scegliere le persone più capaci, tenerle per il tempo sufficiente e il Comune deve svolgere meglio la sua funzione di controllo. La Corte dei Conti ha spiegato che Atac spende tanto perché spende tanto in manutenzione, perché non ha fatto investimenti per non cambiare la flotta, perché non sono stati spesi i fondi che il Governo aveva dato. 425 milioni solo per le metropolitane. Io da ministro ero azionista di tante partecipate che, invece, sono efficienti e funzionano".

Municipio XV, Torquati (PD): "Non ci si può ricordare degli allagamenti solo quando piove"

"Quanto sta accadendo in queste ore in Municipio XV con gli allagamenti ci ricorda, ancora una volta se ne avessimo avuto il bisogno, quanto sia importante non dimenticarci del rischio idraulico e della fragilità dei nostri territori. Un argomento per troppo tempo messo da parte e che oggi fa pagare un alto prezzo a tutta la cittadinanza che, in queste ore, sta vivendo grandissimi disagi. In questi cinque anni abbiamo sempre tentato di tenere alto il livello di attenzione su questi temi, chiedendo e ottenendo un Consiglio straordinario e portando all'attenzione dell'aula questioni particolari: penso ad esempio proprio a Corso Francia e a Ponte Milvio, luoghi per cui nel 2019 abbiamo fatto anche approvare un nostro documento che ne chiedeva tutela. Poche le risposte adeguate arrivate in questi anni. Proprio ieri in una intervista ho risposto alla domanda: "Quali progetti le piacerebbe riprendere e realizzare?". Non ho avuto esitazione e ho risposto che ci sono progetti che vanno ripresi e che testimoniano quanto avevamo ragione. Uno è il risanamento dei nostri quartie-

ri dal punto di vista idraulico. Il tema del rispetto dell'ambiente e della cura delle periferie, al netto di molta retorica di questi anni, passa soprattutto per la concretezza ad esempio di far vivere la cittadinanza serena e senza la paura di avere le case e i propri luoghi di lavoro allagati nei giorni di pioggia. Nei venti anni precedenti alla nostra esperienza di governo del Municipio non era stato fatto nulla e, oltre agli investimenti che abbiamo ottenuto nei nostri tre anni di governo, e che hanno migliorato la situazione, tutto si è bloccato con la gestione politica attuale. Quel risanamento va ripreso e in fretta. Non abbiamo più tempo da perdere. Al netto delle enormi differenze politiche e della fatica che abbiamo fatto in questi anni a far passare questo messaggio, ci tengo a dare tutta la mia disponibilità al Municipio in queste ore difficili e chiedo alla maggioranza sin da subito di farsi carico degli abitanti che questa sera non potranno rientrare a casa per evidenti inagibilità delle abitazioni." Così in una nota Daniele Torquati Capogruppo PD Municipio Roma XV



Piano d'Azione per Energia Sostenibile e Clima disco verde dell'Assemblea di Roma Capitale

Strumento fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici che coinvolge tutti i settori dell'organizzazione urbana

L'Assemblea Capitolina ha approvato la delibera con cui Roma Capitale adotta il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (Paesc). "Si tratta di uno strumento di pianificazione fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici che coinvolge tutti i settori dell'organizzazione urbana - spiega il Campidoglio - da trasporto, allo sviluppo urbano, agli standard energetici, alla rigene-

razione del patrimonio edilizio, all'illuminazione stradale, all'economia circolare, al verde, all'utilizzo di energie rinnovabili, allo smart working, agli sportelli energia sostenibile a supporto di cittadini e imprese". Attraverso questo documento Roma Capitale rispetta gli impegni assunti nel 2017 con la sottoscrizione del "Patto dei Sindaci" prevedendo di ridurre le emissioni climateranti di almeno il

40% al 2030 all'interno del proprio territorio. Il documento è frutto di un lavoro partecipato di tutti gli assessorati e i Dipartimenti di Roma Capitale in collaborazione con Ispra, Enea, Gse, il ministero della Difesa attraverso il quale si definiscono le strategie e le azioni per la riduzione di CO2 attraverso la riorganizzazione urbana con una nuova consapevolezza della correlazione tra

inquinamento e benessere, tra sostenibilità ambientale e crescita economica nel tempo. "Ringrazio Danila Severa e Dario Tamburrano per aver coordinato il gruppo di lavoro e per aver contribuito a rendere la Capitale d'Italia all'altezza delle grandi sfide ambientali e delle opportunità economiche delineate dal Green Deal europeo" è il commento dell'assessora capitolina ai Rifiuti Katia Ziantoni.



Piani di Zona: la Giunta Raggi li rivede, li rimodula e cancella quelli non attuabili

La giunta Raggi ha annunciato il completamento di un lavoro di analisi e monitoraggio dell'attuazione dei Piani di zona, e i suoi esiti che prevedono la rimodulazione, riprogrammazione o cancellazione dei programmi non più attuabili per garantire la tutela del territorio e i diritti dei cittadini. "Grazie a un intenso lavoro iniziato ben cinque anni fa, oggi possiamo annunciare un'operazione di riordino dei Piani di Zona che abbiamo progressivamente portato avanti e che, con i recenti atti approvati dalla Giunta, raggiunge due obiettivi: da un lato mette a posto i progetti già avviati, tutelando i diritti dei cittadini e assicurando il completamento di servizi e opere pubbliche; dall'altro lato cancella i Piani di zona ritenuti non più realizzabili", ha dichiarato la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Agiamo su tre fronti, legalità, completamento, cancellazione e rimodulazione dei piani - ha sottolineato l'assessore all'urbanistica Luca Montuori - è il

risultato di un intenso lavoro di Assessorato, Commissione capitolina e uffici per tutelare da un lato il nostro territorio ripensando programmi che rispondano ai bisogni attuali, alle finalità della norma, ai principi di rigenerazione urbana e contenimento del consumo di suolo di cui tutti oggi parliamo; dall'altro garantire il diritto all'abitare in spazi dotati di servizi che restituiscano dignità a parti oggi incomplete di città". "Il lavoro svolto dalla Commissione Capitolina di indagine amministrativa sui piani di zona, di cui sono stato presidente, ha permesso di raccogliere ogni evidenza di cittadini, associazioni ed esperti di settore, per avviare le istruttorie da parte degli Uffici del Pau, in grado di garantire la legalità nel rispetto dei prezzi massimi con cui gli appartamenti dovevano essere venduti o locati agli aventi diritto - ha ricordato il vicesindaco con delega alla Città in Movimento Pietro Calabrese -. Un lavoro imma-



ne, per recuperare decenni di mancati controlli sulle violazioni della normativa di settore, che ha già consentito la revoca di molti comparti in tutti i 118 piani di zona del I e II Peep, quindi la fine delle varie tragedie familiari in cui gli inquilini assegnatari erano addirittura finiti sotto sfratto da parte degli operatori e co-

operative inadempienti, nonostante avessero già pagato ben oltre il dovuto - ha sottolineato -. Un lavoro che ha garantito la bocciatura di ogni ricorso presentato dagli operatori, e che sta proseguendo nei tempi che servono proprio a contrastare eventuali ricorsi anche per tutti gli altri comparti ancora da revocare", ha concluso.

Sei molestatori a Termini emesso il divieto di accesso

Il Questore della Capitale ha emesso sei D.A.C.U.R. - Divieto di Accesso alle aree Urbane, nei confronti di soggetti pericolosi, gravanti intorno all'area della stazione Roma Termini. Questi provvedimenti - si spiega in una nota - riguardano 3 uomini e le 3 donne, di età compresa tra i 25 e i 52 anni, che sono stati segnalati quali frequentatori abituali dello scalo ferroviario con l'unico obiettivo di molestare e infastidire i viaggiatori dello scalo e porre in essere azioni illecite dalle quali ricavarne ingiusti profitti. L'inservanza del provvedimento prevede la reclusione da 6 mesi a 2 anni e una multa da 8 a 20 mila euro. La misura - si aggiunge - è finalizzata a scoraggiare condotte che determinano un forte allarme sociale nella collettività, in quanto spesso sono esercitate con modalità tali da limitare la libertà dei cittadini, costretti ad aderire alle illegittime richieste, nel timore di ritorsioni ovvero a scegliere aree diverse di transito per evitare le molestie richieste di tali persone. Dopo gli accertamenti



degli agenti della Divisione Anticrimine della Questura, diretta da Angela Altamura, che hanno evidenziato la reiterazione delle condotte così come segnalata dall'Arma dei Carabinieri, la pericolosità dei 3 uomini e delle 3 donne, tutti con precedenti di polizia per reati di molestia e disturbo alle persone, di furti e risse, reati commessi all'interno dello scalo ferroviario, il Questore di Roma, al fine di garantire la sicurezza pubblica, ha emesso sei divieti di accesso all'area urbana della Stazione Termini, compresa piazza dei Cinquecento, via Marsala, via Giovanni Giolitti ed il sottopassaggio Pettinelli della durata di 12 mesi.



Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e Toscana guardano al futuro con l'Italia dei due Mari

L'Italia del Centro guarda al futuro. I presidenti delle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e Toscana si sono incontrati in streaming per far partire il progetto "L'Italia dei due Mari", scopo dell'incontro mettere al centro del dibattito politico priorità e strategie da portare avanti dalle cinque regioni del Centro Italia sull'uso delle risorse del Recovery Fund, condividendo obiettivi e potenzialità del Next Generation Eu. Collegati su una piattaforma dedicata la presidente della regione Umbria, Donatella Tesei, il presidente della regione Marche, Francesco Acquaroli, il presidente della regione

Abruzzo, Marco Marsilio, il presidente della regione Toscana, Eugenio Giani e il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti. "Abbiamo deciso di istituire un tavolo operativo e di lavoro sulle connessioni e le infrastrutture possibili per voltare - ha detto - pagina così da preparare una proposta comune da sottoporre al governo Draghi sia per gli investimenti del grande player nazionali che sono in programma, dall'Anas alle ferrovie, ma anche e soprattutto per condizionare e contribuire alla definizione di una Next generation Eu che tenga in considerazione il valore e la

forza di questa parte di Paese. Quindi, da oggi si avvia un lavoro: il tavolo operativo con i tecnici e gli assessori che preparerà questa proposta partirà nei prossimi giorni e, a conclusione di questo lavoro, chiederemo un incontro al governo Draghi per presentare i risultati di questo impegno. Ovviamente ogni regione sarà coinvolta nel comitato delle regioni nel rapporto bilaterale con lo Stato sulle proprie progettualità ma noi crediamo che abbia un valore immenso quello di pensare insieme a proposte da mettere in campo" ha concluso.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Aggiunte 18 corse straordinarie per tutta la stagione estiva

Trenitalia collega la Fl5 con la Necropoli di Cerveteri

Per tutta l'estate sono state aggiunte 18 corse straordinarie sulle linee FL5-FL7-FL8 per raggiungere con maggiore comodità le località marine del Lazio. Per facilitare gli spostamenti verso porti e aeroporti, Trenitalia ha implementato i collegamenti in treno verso Fiumicino (Leonardo express) e Civitavecchia (Civitavecchia express), e inserito i nuovi link treno+bus Ciampino Airlink e Formia Portlink. A questi si aggiungono gli altri link intermodali per riscoprire i principali borghi del Lazio: da Anagni a Fregene, passando per Anguillara Sabazia, Monte Porzio Catone, Velletri, Collesubino, Trevignano Romano, fino ad arrivare alle novità Montecassino Link, Castel Gandolfo Link e il collegamento verso la Necropoli di Cerveteri. I treni regionali di



Trenitalia sono il modo più facile e vantaggioso per muoversi quest'estate verso la riscoperta di mete domestiche di assoluto valore. Le offerte commerciali, attive in questo periodo, dalle "Promo Junior" all' "Estate insieme"; dal

"Viaggia con me" alle "Promo Plus", sono ulteriori occasioni per viaggiare a prezzi realmente low cost e lasciare a casa l'auto evitando il traffico e rispettando l'ambiente (maggiori info su www.trenitalia.com).

in Breve

Da Morazzoli torneo di padel in memoria di Marco Vannini



Si moltiplicano sul territorio le iniziative in ricordo di Marco Vannini, il giovane cerveterano ucciso da un colpo di pistola la notte del 17 maggio 2015 nella casa dei genitori della fidanzata, Martina Ciontoli a Ladispoli. Il torneo si svolgerà presso il centro sportivo Morazzoli sulla via Aurelia e si terrà il prossimo 18 giugno. Tutto l'incasso, come fanno sapere dal centro, sarà devoluto in beneficenza.

"Campo di Mare: via degli Eucalipti ridotta peggio di un percorso di guerra"



Una strada lunga oltre mezzo km, strategica per collegare Campo di Mare a Ladispoli, da anni impraticabile, buia, avvinta dal degrado. Nella frazione balneare di Cerveteri sono sul piede di guerra i residenti di via degli Eucalipti, una delle arterie più grandi della località turistica che proprio in questi giorni ha iniziato ad ospitare migliaia di villeggianti. Lo scenario della strada, come ripetutamente segnalato dagli abitanti a colpi di esposti, è desolante: asfalto rialzato e sconnesso per centinaia di metri a causa delle radici dei pini e delle buche. Automobili costrette allo slalom per evitare di spaccare assi e coperchi, motociclisti timorosi di cadere sul percorso di guerra, lampioni spesso spenti che lasciano via degli Eucalipti al buio. Con l'arrivo del caldo ad accentuare la rabbia dei cittadini anche l'incontrollata crescita dell'erba ai lati della strada e sui marciapiedi, oltre alle incursioni dei teppisti che hanno danneggiato uno dei cartelli con l'indicazione della via. "Da anni abbiamo segnalato la pericolosità di

via degli Eucalipti - afferma Enzo Musardo presidente del Comitato di zona di Campo di Mare e Cerenova - non ottenendo mai risposte efficaci. Purtroppo la strada è sballottata dal balletto di competenze, sembrerebbe infatti che la strada appartenga alla società Ostilia, proprietaria di buona parte della lottizzazione di Campo di Mare da ormai mezzo secolo. Una società dal futuro sempre più nebuloso che sembra aver abbandonato da tempo ogni interesse per la frazione di Cerveteri. Qualche volta il Comune ha effettuato sporadici lavori in danno in via degli Eucalipti ma i problemi si sono aggravati nel corso del tempo. La strada è pericolosa, ogni giorno l'asfalto devastato rischia di provocare incidenti, oltretutto è un'arteria che molti usano per percorrere la scorciatoia in direzione di Ladispoli. Invitiamo l'amministrazione ad intervenire rapidamente, occorrono lavori radicali per ripavimentare tutta la via, provvedendo anche al taglio dell'erba che rappresenta un potenziale rischio per gli incendi estivi".

La richiesta inoltrata a mezzo lettera al Comune dal CdZ, Scuolambiente, OdV, Agesci Gruppo Cerveteri 1, Associazione Polisportiva Valcanneto e Gruppo Amici del Bosco. Ad oggi però ancora nessuna risposta dall'amministrazione comunale

«Valcanneto, il bosco venga acquisito a patrimonio comunale»

Il bosco di Valcanneto, oggi di proprietà privata, venga acquisito a patrimonio comunale. La richiesta, inviata a mezzo lettera al Comune di Cerveteri, è stata fatta dal Comitato di zona di Valcanneto insieme a Scuolambiente, OdV, Agesci Gruppo Cerveteri 1, l'Associazione Polisportiva Valcanneto e Gruppo Amici del Bosco. Missiva a cui però, ad oggi, l'amministrazione comunale non ha ancora risposto. «Noi amiamo il nostro bosco. Abbiamo sempre dimostrato di averne cura nel modo in cui è stato possibile e consentito dalle normative vigenti». «A livello locale

molti gruppi, comitati e associazioni di vario genere hanno dato vita, nel tempo, ad iniziative volontarie di salvaguardia e di valorizzazione che hanno coinvolto numerosi cittadini». «Evitiamo la lunga elencazione di tali iniziative (dalle attività di pulizia periodica a quelle culturali ed educative), peraltro a conoscenza delle amministrazioni che si sono succedute negli ultimi decenni». «Tuttavia il nostro impegno di carattere civile e sociale, non è sufficiente», si legge nella lettera. «Occorre costruire una vera prospettiva per il bosco che vada oltre le nostre forze e investa le istituzioni». «Noi

vogliamo tutelare, curare e rendere pienamente fruibile il patrimonio naturale che abbiamo la fortuna di avere nella nostra comunità». E i cittadini annunciano di aver già elaborato una bozza del progetto che «poggia su un presupposto fondamentale che non può essere più rinviato ma, realizzato: l'acquisizione da parte del Comune dell'intera area del bosco che risulta tuttora di proprietà della società immobiliare Siba». Non solo: riflettori puntati anche sul programma elettorale della coalizione del sindaco Pascucci del 2017 dove era presente proprio l'acquisizione dell'area.



Dalla residenza di Berlino è volato serenamente alla casa del Padre ING.

Massimo Sava

Ne danno l'annuncio la moglie Silvia con la nuora Susanne ed i nipoti, i fratelli Gianfranco e Alberto, i cognati Elvira, Lina e Carlo Berlino 5 giugno 2021

Fabrizio e Sabrina ricordano con affetto il caro zio ING

Massimo Sava

Berlino 5 giugno 2021

Il Direttore, i Giornalisti, i Poligrafici del quotidiano la Voce partecipano al lutto che ha colpito il nostro editorialista Alberto Sava per la morte dell'amato fratello

ING

Massimo Sava

Berlino 5 giugno 2021

Prosegue l'azione di sicurezza degli agenti del Commissariato di Civitavecchia Guida in stato di ebbrezza, 43enne denunciato dalla Polizia

Sanzionati amministrativamente per la violazione al Decreto Legge per il contenimento dell'epidemia da Covid-19 sul coprifuoco. Prosegue l'azione da parte degli agenti della Polizia di Stato del commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, impegnati nell'arco delle 24 ore in una capillare attività di controllo del territorio volta a garantire la sicurezza dei cittadini ed il rispetto delle misure anti covid, in particolare del coprifuoco che, dal 7 giugno, è dalle ore 24 alle 05. Nel transito nei pressi dello svincolo autostradale, gli agenti hanno notato un uomo che viaggiava ad una velocità superiore a quella consentita. Fermato per un controllo ed identificato, il 43enne che era insieme alla sua



compagna, dopo aver riferito che stavano rientrando da una cena, è stato sottoposto all'etilometro: test che ha evidenziato un tasso alcolemico pari a 1.56 g/l. Un'attività preventiva effettuata dagli agenti delle volanti che hanno consentito di deferire alla Procura della Repubblica di Civitavecchia il 43enne di Ladispoli per guida in stato di ebbrezza alcolica. La macchina sulla quale viaggiavano e di proprietà della compagna, è stata fatta parcheggiare nei pressi del commissariato e alla coppia non è restato altro che soggiornare nelle vicinanze. Infine entrambi sono stati sanzionati amministrativamente per la violazione al Decreto Legge per il contenimento dell'epidemia da Covid-19 sul coprifuoco.

L'ass. FareAmbiente Ladispoli ringrazia l'azienda agricola Mencarini per la donazione

"Il nome rispecchia e influenza la personalità di chi lo porta. L'atto di attribuire un nome a qualcuno non è affatto un atto superficiale: il nome è il simbolo dell'essenza e della sostanza di una persona, e perciò possiede una qualità "magica". Quando parliamo di Angelo Mencarini, parliamo di una persona speciale ed il suo nome lo descrive esattamente. Angelo chiama per donare, con la gioia, col sorriso, con la bontà, la semplicità e la bellezza di una persona con un cuore grande. Ci ha donato un ingente quantitativo di zucchine, che noi cominceremo a distribuire da oggi stesso. La stima che riponete in noi è una stella sul nostro petto. La nostra ricompensa saranno i sorrisi dei nostri cittadini. L'Azienda Agricola Angelo Mencarini dona e FareAmbiente Ladispoli distribuisce. 3911191668".



Ladispoli Attiva, per il crowdfunding civico per prendersi cura tutti insieme della città

Ladispoli Attiva, a favore del crowdfunding civico per prendersi cura insieme della città. Quante volte abbiamo pensato di voler sostenere un progetto di un'associazione culturale o di promozione sociale, o più semplicemente un'idea virtuosa avanzata da un gruppo di concittadini che ritenevamo utile per il miglioramento della vita della nostra comunità? Con il crowdfunding civico ora è possibile. Il crowdfunding è una forma di raccolta fondi che favorisce la partecipazione civica e si attua con il coinvolgimento diretto della cittadinanza nella selezione e realizzazione di progetti sociali e culturali proposti dal terzo settore, o per supportare startup locali innovative di pubblica utilità. I cittadini sono coinvolti in qualità di



selezionatori di progetti e di microfinanziatori (effettuando piccole donazioni se lo desiderano) diventando così parte integrante del processo decisionale. Le Pubbliche Amministrazioni, a loro volta partecipano supervisionando e cofinanziando i progetti che i cittadini hanno ritenuto meritori di un contributo. Il primo

comune in Italia a sperimentarlo è stato Milano che ha realizzato nella scorsa primavera un bando pubblico per selezionare progetti presentati da realtà non profit del territorio. In concreto, i vantaggi del crowdfunding civico sono:

- Possibilità per le amministrazioni di entrare in contatto con i reali interessi della comunità;

conoscendo quali progetti i cittadini sono disposti a finanziare, è più semplice individuare le aree che necessitano di interventi più urgenti e quali invece riscontrano meno interesse;

- maggiore coinvolgimento dei singoli nelle attività di sviluppo territoriale, con conseguente aumento del senso di appartenenza e collettività;
- i cittadini sono maggiormente informati, e in modo più diretto e trasparente, sui progetti territoriali;
- maggiore visibilità per progetti di pubblica utilità;
- aumento delle probabilità di successo di un progetto, con l'implementazione dei risultati ottenuti nella vita della comunità garantita dal coinvolgimento dei cittadini in prima persona nella fase di finanziamento.

A Ladispoli torna "Oratorio per Marco", del maestro Ugo De Vita

"Ladispoli vuole ricordare ancora una volta la memoria di Marco Vannini e lo farà grazie al toccante testo del maestro Ugo De Vita". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che il prossimo 25 giugno alle ore 18:30 presso l'aula consiliare, dopo le repliche di Ladispoli, Cerveteri e Teatro della Pergola di Firenze, si terrà "Oratorio per Marco" di Ugo De Vita con musiche eseguite dal vivo dal maestro Fabio Consiglio. Ugo De Vita a poche settimane dal delitto del 17 mag-



gio 2015, aveva incontrato i genitori di Marco Vannini e dopo tre mesi aveva raccontato, in un testo scritto coi genitori Valerio e Marina, con gli zii e i cugini di Marco, la storia di un ragazzo di venti anni e la sua fine assurda. Il testo di straordinaria portata poetica oltre che umana, è stato applaudito nell'arco di questi sei anni in allestimenti no-profit da migliaia di persone e questo ha contribuito a dare voce alla famiglia e alla memoria di Marco, vittima di un atroce omicidio. Istituzioni pubbliche e private, grandi firme del giornalismo, lungo la strada, si sono strette attorno alla famiglia. La cultura, lo sport i media hanno saputo cogliere questa istanza. Ugo De Vita nel settembre del 2019, durante l'inaugurazione del teatro Vannini, aveva proposto "Oratorio per Marco", in seguito è tornato a Ladispoli donando un Caravaggio, tra aneddotica e racconto, una lectio-spettacolo che da San Luigi dei Francesi a Roma, ha toccato l'Accademia di Brera a Milano, i Musei di Messina, Agrigento, Firenze. "De Vita a venti anni era partito proprio da Ladispoli - ha concluso Grando - e conseguì il diploma all'Accademia Silvio D'Amico, allievo di Andrea Camilleri, Aldo Trionfo e Anna Miserocchi, aveva scelto di portare nella nostra città un suo piccolo spettacolo, il primo, intitolato "In morte di Nostra società". Sono passati quarant'anni da allora e l'Amministrazione comunale, come già accaduto in Toscana nel comune patria del poeta Dino Campana, è lieta di consegnare "le chiavi della città" come riconoscimento per l'attenzione dimostrata verso Ladispoli e per l'impegno mostrato nelle istanze civili con eventi quali il Decennale delle stragi di Capaci e via D'Amelio, (con Lamberto Spasini), il Welby (Accanto a Mina Welby e Gianfranco Funari) e poi ancora negli spettacoli su Coco, Casalegno, Stefano Cucchi". L'evento "Oratorio per Marco", in ottemperanza alle disposizioni in materia anti covid, avrà un numero di partecipanti limitato, ma verrà trasmesso anche in streaming per dare la possibilità a tutte le persone che sono state al fianco di Marina e Valerio di assistere alla toccante interpretazione del Maestro Ugo De Vita.

Una giornata di pulizia alla Palude di Torre Flavia

L'appuntamento è per sabato 12 giugno a partire dalle 9.30

Una giornata di pulizia a Torre Flavia. È quella organizzata da Marevivo in collaborazione con Ocean Conservancy e l'associazione subacquea Marenostrum Diving Team. Appuntamento sabato 12 giugno alle 9.30 al monumento naturale Palude di Torre Flavia. Durante la mattinata si svolgerà il monitoraggio della palude stessa e l'attività di sorveglianza dei fratri e del corriere piccolo. "Per un attento monitoraggio - hanno detto da Marevivo - tutti i volontari sono invitati a portare con sé binocoli e/o macchine fotografiche per effettuare foto e video utili alla sorveglianza, mantenendo le norme comportamentali che verranno suggerite dagli operatori Marevivo e della "Palude di Torre Flavia". La presenza dovrà essere confermata all'indirizzo ritapone@libero.it. In linea con le direttive anti-covid è obbligatorio l'uso di mascherine e il rispetto del distanziamento minimo tra i partecipanti.

Inaugurata la stagione e presentate le attività presso lo stabilimento



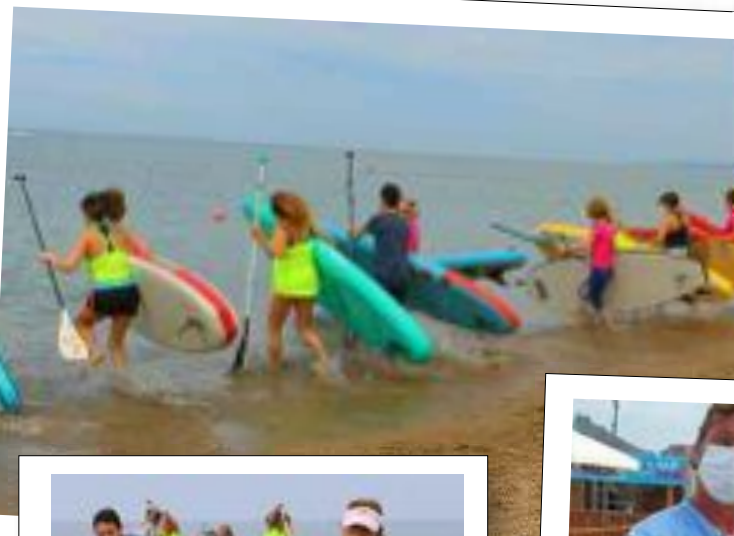
“Il 02 giugno 2021 abbiamo inaugurato l'Asd Marina di Cerveteri dell'estate 2021. “Dopo quasi 10 anni, abbiamo dato vita a tutte le diverse discipline proposte, dai canoa ai windsurf, dai kayak ai bini, i nostri corsi federali per ope CONI (CSEN) e soprattutto il nos SUP Fitness Italia. Ringraziamo i t viva ed unica questa realtà sportiva che ha aperto la porta a nuovi t nuovi tra adulti e bambini che si ssa e si muove. È un piacere partecipare alle prove Stand Up Paddle, sempre meglio per trasmettere q credibile puntando sempre sulla Stabilità e sulla Salute. Grazie al Stabilimento Ezio alla Torretta, Sal dora, oltre a chi è intervenuto p Pascucci e l'assessore Federica B



o, fitness e... passione

alla Torretta

stagione sportiva". Esordisce così la nali social per l'apertura delle attività ASD Marina di Cerveteri ha presenta- Flat Water e Wave per adulti e bam- ue (FIN), i corsi Istruttori riconosciuti enamento SUPFIT con il nostro team che ci seguono da anni e che rendono livello locale e nazionale. Tantissimi i spiaggia con entusiasmo per parteci- r la nostra squadra di istruttori a fare roponendosi in modo professionale e nazione, la crescita. Ringraziamo lo Vannoli, che ospitano la nostra squa- a buona stagione, il sindaco Alessio



Per l'area presentato in Comune un progetto edilizio contro il quale il Comitato si oppone Santa Severa, il Comitato per la salvaguardia del convento acquisisce nuova documentazione

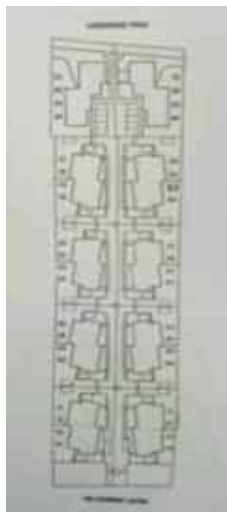


Riceviamo e pubblichiamo - Quando chiesa, convento e parco rappresentano comunità da salvaguardare: il caso di Santa Severa. In pieno centro a Santa Severa, cittadina della costa laziale a nord di Roma, esiste un'area conventuale che si affaccia direttamente sul mare. Dopo la seconda guerra ha rappresentato e rappresenta per la comunità residente e per i tanti turisti che affollano le spiagge adiacenti, un'autentica oasi aperta al pubblico. Tanti hanno potuto trovare conforto spirituale nell'area conventuale, ma anche tanto ristoro nel grande parco di oltre 10.000 metri quadrati che negli anni ha assunto i connotati di una rigogliosa macchia mediterranea. La Congregazione dei frati minori conventuali proprietaria dei terreni, ha deciso di vendere tutto: chiesa, convento e il grande parco che in 70 anni è spontaneamente divenuto una macchia mediterranea. E' già stato presentato in Comune un progetto edilizio che, alla luce di documenti e strumenti urbanistici vecchi di cinquant'anni e dimentichi della situazione idrogeologica in cui versa il territorio, prevede l'abbattimento della Chiesa, del convento e di piante per far posto a 10 edifici, in tutto 40/50 appartamenti. Nel silenzio del Sindaco, dell'Assessore all'urbanistica, di tanti consiglieri comunali di Santa Marinella dunque, gli uffici tecnici in questi giorni stanno decidendo. Si contesta a riguardo che venga messa in gioco la stessa memoria storica, religiosa e culturale di un'intera comunità solo sulla base di documenti e norme urbanistiche che risalgono ai primi anni Settanta del secolo scorso. Si chiede



quindi, che in questo contesto vengano considerate e applicate tutte

le più recenti norme sulla tutela della Natura, della Cultura e del



Paesaggio assenti in un piano regolatore integralmente da riscrivere. Il Comitato spontaneo, sempre più numeroso ed agguerrito, sta coinvolgendo cittadini e Istituzioni a vigilare e a ottenere che effettivamente "La Repubblica tuteli il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione" (Articolo 9 della Costituzione).

Che cosa rappresenta il luogo - Oltre che una grande risorsa ambientale, è stato per decenni un rifugio spirituale per uomini di fede e di cultura: anche gli Emeriti Presidenti della Repubblica Scalfaro e Ciampi erano assidui frequentatori. Ma soprattutto è divenuto negli anni un luogo aperto alla libertà e alla coesione: questo convento infatti, affidato ad una comunità polacca, è testimone dei primi passi di Lech Walesa e di Solidarność nel loro impegno politico. In questo convento si respira anche aria di santità: qui ha soggiornato Karol Wojtyła che in seguito, come Papa, ha ufficialmente benedetto una pregevole statua di Massimiliano Kolbe.

Esistono vincoli all'edificabilità - Su tutta l'area insistono decine di alberi di alto fusto, una rigogliosa macchia mediterranea spontanea che non sono state considerate secondo lo stato dei fatti, ma in base a documenti che risalgono agli anni '70. Tutta la normativa statale e regionale, ma anche il Regolamento per il Verde del

Strisce blu: in via di risoluzione il riconoscimento delle colonnine

"Presto tutti i parchimetri installati a Santa Severa e deputati alla riscossione del pagamento per la sosta orario lungo, gli stalli blu saranno perfettamente utilizzabili anche tramite l'utilizzo di un'applicazione o attraverso l'uso della carta di credito. A precisarlo è il Presidente della Santa Marinella Servizi avvocato Pietro Andolfi che ha ritenuto di dover fare alcune doverose precisazioni anche a seguito di alcune perplessità e segnalazioni ricevute nei giorni scorsi. Si è trattato infatti solo di un piccolo disguido dovuto a una questione tecnica e relativa alla mancata attivazione del riconoscimento fra i circuiti bancari. Pertanto i disagi per gli utenti saranno eliminati nel più breve tempo possibile e dunque in futuro per ottenere l'emissione del ticket non sarà più necessario dotarsi di monete o soldi in contanti. Pur non essendoci nessuna responsabilità da parte dell'amministrazione comunale o della sua municipalizzata, mi corre l'obbligo di scusarmi con tutti i cittadini, residenti o villeggianti per quanto accaduto negli ultimi giorni". Così in una nota a firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Santa Marinella Servizi, avv. Pietro Andolfi



Comune di Santa Marinella pongono forti vincoli, per cui il Piano regolatore comunale deve essere considerato abrogato, comunque profondamente desueto. Il nuovo PTPR del Lazio pone precisi vincoli paesaggistici, ambientali e idrogeologici totalmente innovativi rispetto allo strumento urbanistico che ancora oggi governa il territorio di Santa Severa e di Santa Marinella. Una nota del 2 dicembre 2020 del MIBACT dispone infine l'obbligo per le Amministrazioni di adeguarsi ai nuovi vincoli regionali in ambito paesaggistico: il sito in oggetto viene riconosciuto di valore archeologico. Tutta l'area è interessata dalla presenza di canali scol-

matori interrati, importantissimi per mantenere in sicurezza tutto il territorio.

Le azioni del Comitato

Il comitato intanto sorto spontaneamente, si è organizzato su base democratica, ha eletto un Direttivo e un Presidente. Sono stati da subito individuati aderenti e sostenitori anche attraverso strumenti web (petizione, pagine social, blog tematico) e soprattutto sono state coinvolte numerosi gruppi ed associazioni presenti sul territorio. Tutta l'iniziativa è stata approvata dalla Presidenza di "Italia Nostra" e dal altre associazioni ambientaliste.

*Il Presidente, Daniele Crespi
Il Direttivo del Comitato*

Grazie alla collaborazione civica pubblico-privato reso fruibile il collegamento lungomare tra Santa Severa e il Castello



Sono iniziati questa mattina e si stanno svolgendo a ritmo serrato i lavori di interventi di messa in sicurezza disposti con un'ordinanza del sindaco Tidei, che interessano sia il sentiero pedonale che collega il lungomare Pyrgi con il castello di Santa Severa che il tratto di strada carrabile che sempre nei pressi dell'ex colonia marina si ricollega con via Cartagine. Tutti gli interventi sono stati eseguiti a costo zero per il comune, grazie alla generosità della "Fratelli Quartieri" una società della frazione turistica, non nuova per la veri-

tà a gesti di beneficenza a vantaggio della collettività di Santa Severa. Intendo ringraziare calorosamente per la loro generosità e per la prontezza con la quale anche in questa occasione hanno risposto ad un'esigenza della cittadina questa società di imprenditori di Santa Severa. Purtroppo, questo sentiero, importante strada di collegamento

pedonale tra la frazione e il suo castello che avevo realizzato e inaugurato per la prima volta nel 2005 all'inizio del mio primo mandato come Sindaco di Santa Marinella dopo alcuni anni di abbandono era divenuto pericoloso e impraticabile: ora grazie a questa iniziativa tornerà ad essere perfettamente fruibile sia da bagnanti

diretti alle spiagge del comprensorio che dai molti visitatori del Castello di Santa Severa. Alle parole del sindaco fanno seguito quelle dell'amministratore della società signor Fabio Quartieri. "Abbiamo voluto dare il nostro, piccolo, contributo per il bene della città e della collettività, qui dove viviamo e dove risiedono le nostre attività. In

particolare, ci siamo attivati per ripulire da sabbia, detriti e erbacce tutto il percorso pedonale e abbiamo pensato di ripristinare l'illuminazione, attraverso l'impiego di pannelli fotovoltaici. Speriamo che i villeggianti e i nostri concittadini possano tornare a usufruire in piena sicurezza di questo bellissimo sentiero".

Nel Fondo sono stanziati risorse che verranno utilizzate dall'AdSP per la crescita sostenibile del network dei Porti di Roma e del Lazio

Recovery Plan, 120 milioni per il porto di Civitavecchia

Dal Fondo complementare al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) arrivano 120 milioni di euro per il porto di Civitavecchia. Nel Fondo sono stanziati risorse che verranno utilizzate dall'AdSP per la crescita sostenibile del network dei Porti di Roma e del Lazio, nel rispetto dei criteri di rilevanza, efficienza, efficacia, impatto e sostenibilità definiti dall'Unione Europea nel Piano Next Generation EU. In particolare, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha stanziato per il porto di Civitavecchia, in attesa dei passaggi ulteriori per la effettiva concretizzazione dei finanziamenti, nell'ambito del Recovery Plan, 120 milioni di euro suddivisi tra i seguenti progetti: 10,10 milioni per il ponte di collegamento con l'antemurale; 26,65 milioni per il II lotto di prolungamento della banchina 13 dell'antemurale; 43,25 milioni per l'apertura della bocca a sud dello scalo, con il nuovo accesso al bacino storico, e 40 milioni di euro per il cold ironing, ossia per l'elettificazione di alcune banchine del



porto di Civitavecchia per alimentare le navi in sosta, permettendo di spegnere i motori. "Si tratta di un risultato comunque positivo" commenta il presidente dell'Adsp Pino Musolino – che, insieme ai 69 milioni di euro già ottenuti per l'ultimo miglio ferroviario, ci consentirà di avere le risorse

necessarie per effettuare una vera e propria trasformazione del porto, che inciderà profondamente e positivamente anche sulla città e il territorio circostante. Con questi interventi andremo infatti a gettare le basi per programmare quello che potranno diventare Civitavecchia ed il territorio nel

futuro, sia per quanto concerne i flussi turistici che per l'organizzazione della logistica a supporto dei nuovi traffici portuali. Il tutto in un disegno complessivo di crescita e sviluppo sostenibile del porto, e più in generale di tutta l'area che gravita attorno a Civitavecchia e all'alto Lazio".

Ottimo riscontro dei controlli dei funzionari dell'Agenzia delle Dogane di Civitavecchia
Sequestrati 2 quintali di marijuana al porto



Continuano incessanti i controlli dei traffici illeciti da parte dei funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli in servizio presso il porto di Civitavecchia, in collaborazione con la Guardia di Finanza, in questo caso con il Comando Provinciale di Roma. Nei giorni scorsi, quasi 200 chilogrammi di marijuana, trasportati su due autoarticolati provenienti da Barcellona con due distinti traghetti e sbarcati al porto di Civitavecchia, sono stati scoperti durante i controlli ordinari congiunti, anche grazie all'intervento delle unità cinofile antidroga messe a disposizione dalla Guardia di Finanza di stanza al porto. Nel corso di due distinte ispezioni, i verificatori si sono insospettiti alla vista di tir accomunati da profili di rischio così simili da apparire quasi "gemelli". Ad attirare l'attenzione sono stati, poi, le evidenti incongruenze tra le merci alla rinfusa e di poco valore trasportate e la sommaria documentazione di accompagnamento. L'utilizzo dei cani antidroga, poi, è stato decisivo: l'infallibile fiuto ha catalizzato subito l'attenzione dei funzionari verso i serbatoi del carburante di quei due mezzi a cui è seguita una minuziosa ispezione degli articolati che ha svelato, in entrambe le operazioni, l'esistenza di un ingegnoso doppiopondo al cui interno, al posto del carburante, venivano occultate, complessivamente, 179 buste di cellophane contenenti sostanze stupefacenti. Le partite di marijuana intercettate, se avessero raggiunto le piazze di spaccio, avrebbero fruttato alla criminalità organizzata oltre 2 milioni di euro. Gli autisti degli autoarticolati, due quarantenni di nazionalità slovacca, sono stati arrestati e condotti in carcere a disposizione della Procura della Repubblica di Civitavecchia. L'attività condotta si inserisce nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti predisposto dall'Agenzia e dalla Guardia di Finanza negli scali portuali e aeroportuali.

Divieto di balneazione alla Frasca Spunta un cartello: la preoccupazione dei civitavecchiesi

Un cartello indicante il divieto di balneazione in quella che è una delle pochissime zone rimaste libere per i civitavecchiesi. Un luogo del cuore, una zona diventata Monumento naturale ma che i cittadini non riescono a vivere appieno. Ed i cartelli apparsi in questi giorni mettono in allarme i frequentatori della Frasca. Si fa riferimento al decreto del presidente della Regione Lazio e alla delimitazione delle acque non adibite alla balneazione, a seguito quindi di campionamenti da parte di Arpa Lazio. Sui social e nei gruppi che da anni si sono formati per difendere la Frasca e per evitare la realizzazione dell'impianto di itticultura al largo, con gabbie galleggianti, si è aperto il dibattito. "Quando l'impianto di piscicoltura a terra era funzionante, i risultati delle analisi erano sempre ottimi" ricorda Ivana Puleo – non insisteva nessun divieto alla balneazione; mi chiedo chi stia inquinando ora". E viene ricordato anche che non vi fu spiegazione legata ad inquinamento neanche in caso di moria di pesci, nel marzo 2020. Cosa è cambiato? "Dopo aver dato la comunicazione urbi et orbi per quanto riguardava la riapertura della stagione balnea-



re a Civitavecchia dal 1 maggio – ha aggiunto – sindaco e vicesindaco hanno dimenticato di dire "tranne che alla Frasca". L'ultimo interessamento di questa amministrazione, legato alla questione dello scivolo, è del 2019". Un mancato interesse, legato anche ad una scarsa comunicazione, come sottolinea il consigliere del Pd Patrizio Scilipoti. Perché in questi mesi poco si è capito su quale possa essere la reale fruizione dell'area, con cancelli che si monta-

no e smontano, parcheggi che si ipotizzano, divieti che spuntano dall'oggi al domani ed un protocollo di intesa con Arsial e quindi con la Regione che tarda ad arrivare. "Cosa si sta facendo? – si chiede Scilipoti – l'Arsial dovrebbe essere presente e rappresentata sul territorio e soprattutto deve ascoltare Civitavecchia. I nostri cittadini dove possono andare al mare? Dove possono farsi un bagno?". A Sant'Agostino il comune di Tarquinia ha aumentato il costo

della sosta, al Pirgo, Marina e Marangone i lavori di sistemazione delle spiagge sono appena iniziati. Eppure le dichiarazioni del Sindaco e del suo vice Magliani, nell'annunciare l'apertura della stagione balneare, andavano in tutt'altra direzione, sostenendo l'importanza dell'economia del mare nel quadro di rilancio delle attività turistico-balneari. Attività che, al momento, non sembrano trovare concretezza. E sulla Frasca, oggi, i cittadini chiedono chiarezza.

Al via un lungo week end di eventi che animeranno il litorale nord Santa Severa: gli appuntamenti al Castello dal 10 al 13 giugno

Al via il lungo week end di eventi che animeranno il Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito da LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, con attività dedicate allo sport, letture animate e concerti di musica classica.

Giovedì 10 giugno primo appuntamento dal titolo "Con diverse scarpe su una strada sola": progetto realizzato nell'ambito dell'Avviso Pubblico Itinerario Giovani del programma GenerAzioni Giovani e finanziato dalle Politiche Giovanili della Regione Lazio e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Gioventù. Si inizia la mattina di giovedì, con il meeting "Con diverse scarpe su una strada sola" - momento di formazione per allenatori, educatori, animatori sportivi, sulla scia del decalogo dello sportivo elaborato da don Antonio Mazzi, dove primeggia il motto "per essere un buono sportivo non basta arrivare primi!". Nel frattempo, all'aperto, uno stand di scarpe di diversi sportivi sarà la cornice per la partenza di un percorso guidato da ascoltare dal proprio smartphone con "storie di sport, incontri, frammenti di vita": 10 storie di altrettanti sportivi che si sono distinti non solo per i risultati sportivi, ma anche per il loro impegno sociale. Nella stessa giornata altri due importanti momenti: alle 13.00 il pranzo Be different servito dai ragazzi diversamente abili dell'associazione Juppiter e alle 15.00 tre ore di giochi, movimento e sport outdoor dedicati alle



famiglie con bambini dai 3 anni in su.

Il venerdì sarà invece dedicato a bambini e adolescenti fino a 16 anni con Prova lo sport: percorsi di abilità, giochi tradizionali e sport outdoor. Tutti gli eventi sono gratuiti. Per info e prenotazioni tel. 329.5382378 - juppitersport@juppiter.it Sabato 12 alle ore 16.00, l'associazione culturale Non Solo Roma proporrà letture animate dedicate ai più piccoli con uno spettacolo ispirato al libro di Laura Pastore autrice del volume Le favole del Castello edito dalla Prospettiva editrice. Le storie, introdotte da Michela Draghetti, sono tutte ambientate al Castello di Santa Severa, uno dei luoghi più suggestivi della costa Tirrenica a Nord di Roma, un patrimonio di inestimabile valore sia storico che culturale che hanno ispirato l'autrice nella scrittura di queste favole. Tra papi, fantasmi e sirenette si ritrovano cenni storici e culturali del magnifico Castello conditi dalla fantasia della scrittrice, giunta alla sua quarta opera, e arric-

chiti da esercizi didattici a cura di Bruna Remoli, da disegni colorabili di un giovane talento della scuola Comics, Zeiga, e da una prefazione della conduttrice Carolina Rey. Infine Sara Pastore, sorella dell'autrice, attrice e cantante, darà vita alla fiaba 'I Fantasmi del Castello', con la partecipazione della danzatrice, cantante e attrice Lajla Iuri, gli attori Andrea Dandolo e Francesco Forte e il tenore Franco Stefani che si esibiranno in alcune canzoni ispirate ai personaggi del libro. L'appuntamento è gratuito su prenotazione inviando una mail a associazionon-soloroma@gmail.com

Concludono la settimana, dopo il successo del debutto, Armonie d'estate, i concerti della Roma Tre Orchestra. Venerdì 11 giugno alle 21.00, Giulio Corrado al pianoforte eseguirà musiche di Debussy, Images, seconda serie, Chopin: Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39, Albeniz: da "España", Evocation e Schumann, Kreisleriana op. 16. Infine, appuntamento domenica 13 alle ore 18.30 con Lorenzo Bovitutti, che eseguirà al pianoforte musiche di P. Rameau: Gavotte avec Six Doubles, F. Haendel: Suite in si bemolle maggiore HWV 434, Couperin: Les Dominos ou Les Folies Françaises, A. Mozart: 10 Variazioni su un tema di Gluck K. 455, Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60, v. Beethoven: Sonata n. 21 in do maggiore op. 53 "Waldstein". Ingresso gratuito su prenotazione fino a esaurimento posti, inviando mail a prenotazioni30@gmail.com

Fiumicino: i dipendenti di Adr ripuliscono la spiaggia di Pesce Luna



Sono stati tantissimi i dipendenti di Adr che hanno deciso di rimbocarsi le maniche per ripulire la spiaggia libera nei pressi di via del Pesce Luna. L'iniziativa è stata promossa da Aeroporti di Roma in collaborazione con il Comune. Obiettivo: ridurre l'inquinamento delle spiagge del territorio dove si riversano tonnellate di rifiuti di ogni tipo trasportati dal mare o gettati dagli incivili. L'operazione di pulizia straordinaria e recupero è durata circa 2 ore, durante la quale i volontari, suddivisi in più squadre, hanno raccolto e differenziato chili e chili di rifiuti. All'iniziativa hanno partecipato, aiutando i volontari nella raccolta, il presidente di Adr Claudio De Vincenti, l'amministratore delegato di Adr Marco Troncone, il sindaco di Fiumicino Esterino Montino e l'assessore all'ambiente Roberto Cini. Con costanza e dedizione, l'impegno di tutti i partecipanti è stato significativo, ma non è mancato il divertimento: al termine della raccolta rifiuti, infatti, i dipendenti hanno partecipato ad una sorta di "gioco a premi" con in palio dei biglietti per assistere alla partita degli Europei 2021 Italia-Svizzera. "Quella di oggi è una giornata davvero importante, - ha dichiarato Claudio De Vincenti, presidente di Adr - in cui siamo impegnati in un lavoro che consenta di rendere questa spiaggia fruibile ai cittadini. Si tratta di un'iniziativa che, più in generale, si inserisce nella Giornata Mondiale degli Oceani perché siamo convinti che sia fondamentale per tutti avere la possibilità di fruire di mari belli, puliti e pieni della loro vita originaria. Tutto questo fa parte di un impegno che Adr ha preso nei confronti dell'ambiente: vogliamo che la nostra azienda sia all'avanguardia nella transizione ecologica e questo non riguarda solo il territorio intorno all'aeroporto, ma anche tutto quello che faremo al suo interno. In particolare, abbiamo avviato una politica che ha come obiettivo di ridurre a zero le emissioni di CO2 entro il 2030". L'iniziativa di oggi non è la prima ad interessare la spiaggia di Pesce Luna, ma segue altre operazioni di pulizia avvenute nel corso dell'anno: "Proprio questo sito, che è un meraviglioso tratto naturale del litorale romano, è stato già recuperato e rigenerato alla fine dell'anno scorso, - ha spiegato l'amministratore delegato di Adr, Marco Troncone - rimuovendo una serie di fabbricati abusivi. Quello è stato il primo passo, ma ci siamo dati appuntamento per continuare a ripulire la spiaggia perché non molto distante da qui c'è l'aeroporto, una realtà ingombrante dal punto di vista dell'impatto ambientale e abbiamo la responsabilità di comportarci al meglio nel territorio, in modo armonico e cooperativo. Una delle nostre più grandi aspirazioni è quella di essere un aeroporto sostenibile, attento all'ambiente e al nostro territorio. Noi qui oggi diamo concretamente un contributo ecosostenibile. Non dimentichiamo che sostenibilità significa anche attenzione alle persone, allo sviluppo, al territorio e alle comunità locali". Al termine dell'iniziativa, Troncone ha consegnato le chiavi della spiaggia al sindaco Esterino Montino: "Questo luogo è sempre stato afflitto dal degrado, - ha spiegato il Sindaco - con montagne di rifiuti che oggi abbiamo contribuito a togliere. Ora sarà una spiaggia curata, protetta e valorizzata. La nostra intenzione è di tenere il cancello chiuso, in modo da poter lasciare le auto fuori e raggiungere la spiaggia a piedi". La collaborazione con Adr è uno sforzo tra le istituzioni - ha concluso Montino - e ci sono tutte le condizioni per andare avanti. Mi auguro anche si possano trovare delle soluzioni più strategiche oltre questi episodi molto importanti. In una situazione dove la pandemia ci ha distrutto la compagnia aerea, gli aeroporti, il turismo e il riflesso che comporta la crisi, cominciamo a vedere piccoli segnali di ripresa e speriamo di poter tornare presto alla normalità". "Ringraziamo tutti, - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente del Comune di Fiumicino Roberto Cini - operatori, dipendenti, Adr e la nostra Amministrazione per l'impegno dimostrato".

Parcheggi a Sant'Agostino, Tedesco a Giulivi: "Ridiscutere gli aumenti agli abbonamenti mensili"

Il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, ha inviato una lettera al collega di Tarquinia, Alessandro Giulivi, sulla vicenda dei parcheggi nella località balneare di Sant'Agostino. Tedesco rileva la "scelta dell'amministrazione di Tarquinia di modificare le modalità di rilascio degli abbonamenti mensili relativi ai parcheggi per i non residenti in località Sant'Agostino, raddoppiando

il costo e legandone l'utilizzo ad una singola vettura. Come sai, infatti, quel tratto di litorale, nel periodo estivo, è massicciamente frequentato da migliaia di civitavecchiesi, i quali già lo scorso anno hanno sopportato l'istituzione dei parcheggi a pagamento, alla quale peraltro non è corrisposto alcun sensibile intervento finalizzato al miglioramento della viabilità, ancora diffi-

coltosa e spesso congestionata, o l'avvio di servizi aggiuntivi quale quello di sorveglianza delle aree di sosta". La lettera continua sottolineando che "questo ulteriore aggravio, peraltro non comunicati preventivamente con la "cortesia istituzionale" che ci si aspettava dall'amministrazione di una città confinante, con la quale si stanno per giunta affrontando importanti battaglie comuni per il

territorio, oltre ad incidere su consolidate abitudini dei nostri concittadini, rischia di disincentivare la frequentazione di quel tratto di litorale, arrecando serio nocumento alle attività economiche della zona, proprio in una stagione che dovrebbe per tutti noi essere di ripartenza". Di qui la richiesta di un confronto "al fine di concertare le opportune modalità di utilizzo dei parcheggi".



Anche Fare Verde sostiene la necessità di riaprire la ferrovia Orte-Civitavecchia
"Contribuisce ad abbattere l'inquinamento e può essere utile per il turismo sia crocieristico che della Tuscia"

Anche l'associazione ambientalista Fare Verde si schiera a sostegno della riapertura della linea ferroviaria Orte-Civitavecchia e chiede alle pubbliche amministrazioni di appoggiare l'appello del Comitato che da anni si batte per rimettere in funzione la ferrovia. "Il comitato presieduto da Raimondo Chiricocchi da anni si batte per riaprire la ferrovia dei due mari - commenta Silvano Olmi, presidente regionale di Fare Verde - l'appello del sodalizio deve

essere preso in seria considerazione, poiché la riapertura di questa strada ferrata consentirebbe di trasferire il trasporto merci dalla gomma alla rotaia, con un notevole beneficio per l'ambiente. Inoltre - prosegue Olmi - la linea metterebbe in comunicazione il mar Tirreno e l'Adriatico, con notevoli benefici per l'economia della Tuscia." L'apertura della linea ferroviaria Orte - Civitavecchia avrebbe riflessi positivi anche sul turismo crocieristico. "I turisti

che sbarcano dalle navi da crociera - dichiara Paolo Giardini, presidente di Fare Verde Civitavecchia - avrebbero un'attrazione in più, rappresentata da una linea ferroviaria che attraversa luoghi incontaminati e paesaggi mozzafiato. Far conoscere le bellezze del nostro territorio ai crocieristi attirerebbe altro turismo, con benefici all'economia locale e all'occupazione."

Associazione ambientalista Fare Verde

Atletica - I Cadetti e Cadette preparati dalle sorelle Loredana e Cristina Ricci ancora sul podio

Nuovi successi per i Cerveteri Runners



Nella foto, Loredana Ricci con Francesco De Santis dopo lo splendido secondo posto nei 600 cadetti chiusi con l'ottimo tempo di 1'27



Si sono svolti sabato 5 e domenica 6 giugno le finali dei campionati di società cadetti e cadette. Moltissimi sono stati i ragazzi e le ragazze del Cerveteri Runners impegnati in queste finali. Molti sono stati i

podisti ed i best time raggiunti, come l'ottimo 2° e 3° posto nel lancio del martello di Martina Fantini e Francesca Bernini, mentre per Veronica lombardi sono arrivati due meravigliosi podi sia nel 300 che nel 600

chiuso con un ottimo 1'39. Acuto di Francesco De Santis 3° posto nei 300 con un ottimo 37.45 e 2° posto nei 600 con un gran tempo di 1'27. Ottima prova nei 1000 e 2000 di Andrea Scalella classe 2007 che quest'anno ha realizzato un grande tempo nei 1000 chiusini 2'48, non da meno la prova di Sofia Pennica ben 15" sotto i suoi due precedenti personali.

Serena Lautizi regala punti fondamentali nei 1200 siepi realizzando il suo nuovo pb nella distanza. Ottima la prova nel lancio del peso di Manuele Migliore e quella di Antonio Piernovelli nell'alto, mentre Daniele Paesani si avvicina al personale nel lancio del giavelotto. Venerdì 11 giugno invece prenderanno il via le Nazionali Junior e Promesse a Grosseto



dove Marco Restuccia è stato convocato nella 4x400 per difendere il titolo italiano vinto lo scorso anno a Rieti. Doveroso menzionare la caparbietà e la costanza che mettono nel loro impegno quotidiano di

allenatrici le sorelle Loredana e Cristina Ricci. Amore e passione per quello che fanno è palpabile negli occhi e nelle parole dei loro ragazzi. Complimenti... e avanti così! Cerveteri è orgogliosa di voi.

Città di Cerveteri, in panchina rimane il mister Alberto Mariani

Calcio - L'obiettivo è una squadra con giovani cerveterani per riaccendere l'entusiasmo della tifoseria verde azzurra

Si guarda al futuro e a quello che sarà della prossima stagione. Nel Cerveteri che ha concluso il campionato al terzo posto vi sono nuovi progetti all'orizzonte. Sicuramente la parola d'ordine sarà quello di dare un'anima verdeazzurra alla squadra, di imbottirla di giovani cerveterani ai quali affiancare almeno 4 pedine di categoria. E il momento degli addii, lascia la direzione sportiva Fabietti al cui posto potrebbe salire Valerio Gnazi. In panchina Alberto Mariani rimane saldo al suo posto, per l'ex allenatore del Rieti quella in terra etrusca è stata un'esperienza importante da non poter lascia-



re. E quindi, Mariani ancora alla guida dei verdeazzurri a giorni si metterà seduto con Fabio Iurato per decidere le linee da seguire. Il patron verdeazzurro al primo

anno in una società di calcio ha potuto costatarne pregi e difetti, con valutazioni che lo hanno spinto a prendere delle decisioni. Squadra giovane, cervetranizzata,

con ragazzi che giochino per la maglia e la passione per i colori. In effetti promuovere una formazione con elementi del posto in questo momento storico è la miglior medicina per ridurre i costi di gestione e fidelizzare la tifoseria. Si sa, con i giocatori locali si anima la tifoseria, si accende l'entusiasmo, cosa che a Cerveteri non avviene da 10 anni quando la squadra vinse il campionato di Prima categoria. Dunque, qualche giorno di pausa e poi il club verdeazzurro si metterà a lavoro per cercare di esaminare la situazione e cominciare la campagna acquisti.

Fabio Nori



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204

fax 06 33055219

Le scuole superiori dell'Abruzzo hanno regalato una grande conclusione alla 18^a edizione dei Giochi del Mare

Una festosa invasione di studenti, degli istituti superiori provenienti da ogni parte dell'Abruzzo, che si sono cimentati in tutte le aree sportive allestite sulla spiaggia di Vasto, hanno salutato la conclusione della 18^a edizione dei Giochi del Mare, evento sportivo che ha rappresentato un vero e proprio momento di ripartenza dopo il lungo stop legato alla pandemia. Un evento che verrà ricordato a lungo per le tante discipline promosse e per gli eventi di alto livello organizzati nell'ambito della manifestazione. Sono stati cinque giorni di grande sport e coinvolgimento, organizzati dalla Fipsas (Federazione Italiana Pesca Sportiva), con il contributo fattivo della Regione Abruzzo, del Comune di Vasto, del Corpo delle Capitanerie di Porto, dell'Asl2 di Chieti e Vasto, della Protezione Civile, di Euromed, di Suzuki e Vastarredo. "Credo questo evento abbia rappresentato un momento di grande promozione per le discipline della nostra federazione e per tutte le altre presenti qui a Vasto-ha sottolineato il presidente della Fipsas Prof. Ugo Claudio Matteoli al termine dei Giochi del Mare-che ha dato grande visibilità al nostro sport e regalato emozioni a tutti coloro che vi hanno preso parte. Un'esperienza meravigliosa nella città di Vasto, che



devo ringraziare per l'ospitalità. La Fipsas per la prima volta ha voluto organizzare un evento così bello ed impegnativo che certamente avrà un seguito negli anni a venire". A salutare i protagonisti dell'ultima giornata dei Giochi del Mare, insieme ad Andrea Lucchetta anche la neo primatista di apnea Elena Colanero che ha colto l'occasione per raccontare la sua storia di sportiva. "Ho iniziato a fare apnea dopo il grave incidente che mi ha visto coinvolta nel 2015-ha raccontato- Fino a quel

momento non sapevo neanche nuotare... facevo atletica leggera, ho dovuto ricominciare, ripartire da capo. Lo sport è stato la mia ancora di salvezza mi ha dato motivazioni e voglia di andare avanti. Oggi per allenarmi devo sobbarcarmi diversi chilometri al giorno, da Lanciano a Pescara di buon mattino prima di andare a lavorare a Chieti. Un sacrificio che faccio volentieri perché è quello che ho scelto di fare. Il prossimo obiettivo? migliorarmi e puntare ad altri record".

Acqua, indagine: oltre l'82% degli italiani la beve dal rubinetto

Aqua Italia (federata Anima - Confindustria) dal 2006 commissiona biennalmente un'indagine statistica per conoscere l'evoluzione di comportamenti e atteggiamenti della popolazione italiana nei confronti dell'acqua potabile da bere. Quest'anno è stata commissionata un'edizione straordinaria con l'obiettivo di verificare eventuali modifiche nel consumo di acqua del rubinetto legate al Covid 19.

La Ricerca 2021 è stata realizzata in un'ottica di continuità metodologica con le precedenti - l'ultima del febbraio 2020 - per consentire un confronto omogeneo con le passate edizioni, aggiungendo un approfondimento specificamente legato al tema pandemico.

L'indagine, realizzata da Open Mind Research su un campione di 2.000 individui maggiorenni e rappresentativi della popolazione italiana, si è occupata di verificare le dimensioni e il profilo sociodemografico di quanti negli ultimi 12 mesi hanno bevuto acqua del rubinetto trattata e non, a casa propria o fuori casa, e la frequenza di consumo, al fine di segmentare tra consumatori abituali e occasionali.

Inoltre, ha analizzato le ragioni per cui gli individui bevono o che potrebbero convincere a bere l'acqua del rubinetto, compresa quella trattata negli esercizi commerciali, l'utilizzo di sistemi di affinaggio in famiglia e la relativa manutenzione periodica. Si è indagato anche sull'approccio e la conoscenza dei chioschi/cassette dell'acqua sul territorio e su come ci si procura l'acqua da bere quando si è fuori casa, la preoccupazione per la presenza di sostanze contaminanti (farmaci, sostanze chimiche, ecc.) e la relazione tra la pandemia da Covid 19 e il consumo di acqua del rubinetto.



Il quadro socioeconomico attuale e la pandemia hanno sensibilmente modificando le abitudini e i consumi degli italiani: l'82,7% della popolazione italiana ha bevuto acqua del rubinetto (trattata e non) negli ultimi 12 mesi, con un tasso di crescita sul 2020 di oltre il 5%. Circa la metà della popolazione maggiorenne italiana (47,3%) dichiara di bere sempre/quasi sempre l'acqua potabile del rubinetto in casa/fuori casa e si è evidenziato che nel corso del 2020 sono aumentati in modo significativo (+6,5%) i consumatori occasionali di acqua del rubinetto (35,4%).

Nel periodo di pandemia il 13,5% degli intervistati dichiara che ha iniziato a bere più spesso l'acqua del rubinetto. Nel dettaglio, si conferma la maggiore presenza di chi beve l'acqua del rubinetto sempre/quasi sempre tra i residenti nelle aree Nord Ovest (49,4%) e Nord Est (57,1%), mentre si rileva una minore incidenza tra coloro che vivono nel Sud/Sicilia (40,9%), dove risulta più alta della media la percentuale di coloro che bevono acqua del rubinetto più raramente o mai (29,5% verso una media nazionale del 25,2%).

I motivi principali per i quali gli intervistati hanno dichiarato di bere

l'acqua del rubinetto (trattata o non trattata) afferiscono principalmente all'"attenzione per l'ambiente" (27%), cioè evitare di trasportare e smaltire bottiglie di plastica, dato significativamente più rilevante rispetto agli anni precedenti (era il 12,3% nel 2018), alla "comodità nel disporre" (25,1%), alla consapevolezza che "l'acquedotto comunale fa maggiori controlli sull'acqua rispetto ai produttori dell'acqua in bottiglia" (23,4%), al "minor costo rispetto all'acqua in bottiglia" (21,3%) e "la bevo perché è buona" (20,2%). Il 32,6% delle famiglie italiane dichiara di avere in casa almeno un sistema di affinaggio dell'acqua, tra questi sistemi, circa un terzo è rappresentato da caraffe filtranti (13,3%), a seguire i sistemi per l'eliminazione del cloro/altre sostanze (9,8%) e quelli che consentono anche la refrigerazione e gasatura dell'acqua (4,1%).

Si rileva la presenza di almeno un apparecchiosoprattutto nelle famiglie più numerose (46,2% nelle famiglie con 3 componenti, 42,4% nelle famiglie con 4 componenti, 46,6% nelle famiglie con 5 componenti e oltre) e nelle famiglie con il capofamiglia giovane (51,3% nelle famiglie con il capofamiglia con età fino a 34

anni). Tra tutti coloro che hanno un apparecchio di affinaggio dell'acqua, oltre un terzo (38,3%) ha sottoscritto un abbonamento per la manutenzione periodica.

Oltre il 58% degli intervistati ritiene utile un incentivo statale per consentire l'acquisto di un sistema domestico per il trattamento dell'acqua del rubinetto, percentuale che cresce tra coloro che già possiedono almeno un apparecchio (68,4%). Inoltre, si è indagato su quanto gli italiani siano propensi a bere acqua trattata del rubinetto fuori casa (alberghi, bar, ristoranti): il 22% degli intervistati la beve già e il 60,6% la berebbe se gliela offrissero.

In generale tra coloro che hanno già un'abitudine al consumo di acqua potabile si riscontra una maggiore consuetudine al consumo di acqua trattata negli esercizi commerciali, il 31,9% dichiara di "berla già" e il 60,2% dichiara che la berebbe se venisse offerta. Per l'approvvigionamento dell'acqua da bere fuori casa, il 62,6% opta per l'acquisto di acqua in bottiglia (45,6% da bar/negozi e 17% da distributori automatici a pagamento) e il 48,9% porta l'acqua da casa.

Nel corso del periodo pandemico

oltre il 50% degli intervistati dichiara di non avere cambiato le abitudini di consumo dell'acqua trattata al ristorante o al bar: 23,9% continua a bere acqua trattata, se proposta e il 30,5% preferisce continuare a bere l'acqua in bottiglia. Si osserva che circa il 29% degli intervistati dichiara di non essersi recato presso un bar/ristorante durante il 2020. In merito alla preoccupazione degli italiani nei confronti della presenza di potenziali sostanze contaminanti, come ad esempio farmaci e sostanze chimiche, che non sono state ancora normate dalla legge italiana, il 24,7% si è dichiarato estremamente preoccupato e il 65,4% abbastanza preoccupato. Tra coloro che hanno già un'abitudine al consumo dell'acqua potabile del rubinetto, si riscontra una preoccupazione per i contaminanti chimici più bassa della media della popolazione (11,9% vs. 24,7%). Nel dettaglio, se analizziamo le aree di residenza della popolazione, possiamo osservare che la preoccupazione maggiore per i contaminanti come farmaci e prodotti chimici viene espressa tra gli abitanti del Sud/Sicilia (32,1% vs 24,7% della media della popolazione).

Al contrario, coloro che risiedono nel Nord della penisola manifestano una preoccupazione più contenuta per questa possibilità (23,1% e 18,3% vs. 24,7%).

Sempre più Comuni mettono a disposizione dei propri cittadini, attraverso appositi chioschi/cassette, acqua potabile trattata o non trattata, refrigerata e addizionata di anidride carbonica con l'obiettivo di valorizzare l'acqua potabile stessa. Si è verificato su quanti conoscano e beneficino di questo servizio: il 76,1% conosce questa opportunità e il 23,5% ne fa uso (22,8% nel 2020), confermando un'ascesa di quest'abitudine.

La Musogamia, silloge poetica del casertano Lorenzo Bernardo, edita da Guida editori, è sicuramente un tentativo anacronistico di poeta, ma sincronico con il retaggio su cui si è fondata la poesia italiana. Tale raccolta poetica è un esperimento linguistico e metrico, ordito ora di sonetti, ora di carmi, lì dove nei carmi talvolta la terzina e l'ottava rendono la fatica dell'autore come una proposta di un desueto poeta che ormai pare, dal novecento all'oggi, ha visto una preponderante vittoria del verso libero, conquista questa che ha reso il lavoro dei poeti più vicino a quello del romanziere, così distaccandosi dall'impegno oserei dire civile che la poesia ha nei confronti del lettore, avido della fatica dell'autore. Or dunque, «La Musogamia» è un impegno innanzitutto concretizzato nell'esposizione di un ermetismo filosofico tradotto in versi, che vede l'albero soprattutto nel canto in terzine di endecasillabi De umbris idearum, lì dove il Bernardo, riproponendo il titolo di un'opera di Giordano Bruno, riafferma il suo avito intento prima di tutto filosofico, nel senso di impegno civico verso il lettore, lì dove

“La Musogamia” di Lorenzo Bernardo

Una silloge poetica, un esperimento linguistico e metrico, edito da Guida editori

L'ordine poetico dell'autore casertano è anche un versare come adozione filosofica in divenire. Ora, è in questo canto filosofico, il De umbris idearum, ove si espone una neoplatonica cosmogenesi, teorizzata dal Bernardo medesimo sotto influssi dei più grandi maestri neoplatonici, prima di tutto il Bruno, cosmogenesi o cosmogonia che dir si voglia; che il Bernardo si propone filosofo-poeta, con le dovute distanze dagli aedi greci, tra cui Omero, sapiente, forse mago, e infine poeta, fino a giungere all'italico Leopardi. Però è in questo canto, narrante come la Tenebra, nel senso essenziale di increata fattura, status che divide con l'ipostasi della Luce (e qui troviamo raffronti anche con lo spirito-fonte Acido di Bohme, che avrà una eco nella filosofia egheliana), o dunque come la Tenebra unendosi in connubio con l'emula Luce foglia il Lume, Lume come Luce sensibile e percepibile, la quale

Ombra è la natura naturata mortale; ora asserivo è in questo canto che il Bernardo teorizza tutta la sua filosofia ermetica, non solo da un punto di vista della teorizzazione, ma anche lessicale, grammaticale ed espositiva del medesimo canto. Però, dicendo che «La Musogamia» è solo un espediente per indottrinare il lettore a ciò che sarebbe stato più per uopo comprensivo scrivere come saggio, qui si fa un torto alla silloge medesima, ordita di un arazzo dove anche il forse ormai troppo, e lontano dall'intreccio poetico stilnovistico, amore è qui, ne «La Musogamia», come un pragmatico sentimento comune, echeggiato da una paradigmatica eco mitologica, si che le donne amate dal Bernardo, se non sempre, sovente sono dee e ninfe. Inoltre, preponderante nella raccolta poetica è il debito con i grandi del passato, da cui il Bernardo ha ineludibilmente attinto, e a cui dedica alcuni

componenti per marmorizzarne la memoria. Per tale qui si vedano le poesie al D'annunzio, al Rapisardi, al Monti, e a Laura come antesignana di quel Petrarca amato dall'autore casertano. Tra l'altro sulla medesima falsariga si ascrivono i carmi a Giordano Bruno, per cui il Bernardo, campano come il filosofo nolano, ha un profondo pathos amoroso, e a Raimondo Lullo, che il poeta immortale in un aneddoto della sua vita. Echi vi sono soprattutto, influenze, e raggiunti Astri poetici dell'Islam nella Musa del Bernardo, una Musa islamica che nelle poesie ha una interminata brama di non porre il suo dire ad altro volume, perché qui la sua mistica, la mistica islamica invero, si ritaglia uno spazio arato dal Bernardo con i tesi quali Il Semur (l'araba fenice nella mitologia islamica), L'albero Tuba, ovvero la pianta del paradiso musulmano, Il corno di Israfel, La vergine

Siddiq, mentre La baccanta araba, A Zohra, La vergine di Allah e La vergine hamra sono infine come un intreccio poetico tra paganesimo, Eros e poietica sacra. Altri poi sono i lignaggi lasciati dall'Islam in questa raccolta, come ad esempio L'aligero Buraq, Il Janna e altri testi che computano l'eredità della religione del Profeta sulla poetica del Bernardo. Imperiosa è anche la politica in questa raccolta, che non esclude nessun palco dall'anfiteatro della storia, cogliendone ogni accenno civile, si che il Bernardo passa dalle ottave in onore di Giuseppe Pinelli, al carne per la memoria di Franca Barbieri, repubblicana, per narrare che il sentire umano, l'idea come massima espressione del mortale accomuna la Storia che non deve essere relativa. E non deve neanche essere oscurante e immemore, si che per questo vi sono poesie per ricordare le atrocità di Abu Ghraib, e anche testi sulla persecuzione, secon-

do il Bernardo, a danno dei palestinesi, con poesie che ne trattano il ricordo e la forza di non obliare il presente per un passato incircoscritto e non più incircoscrittibile agli atti di Clio, la Musa della Storia, e quindi fatale. Tocante è per questo il sonetto 12 Agosto 1949, in cui si narrano le angosce subite da una bambina palestinese agli albori della Nakba. È qui che il raffronto con la Shoà ha il suo culmine, lì dove in Anna Frank poté, può e deve la memoria, qui non fu e non è ancora. Infine pur bisogna dire che si erge in questa silloge un forte richiamo alla Nazione, all'Italia che poteva essere e che non è stata, e che nel canto in terzine La Capitale ha la sua massima espressione.

Per concludere, parlare di «La Musogamia» non è facile, sia per la comprensione per un volume così ostico, visto il lessico arcaico che può apparire al lettore odierno inutilmente desueto, sia perché la metrica ne compromette la fluidità, ma lì dove la poesia ebbe per questo lessico le sue radici, qui il Bernardo rubando come ombra la luce ne ricalca umilmente l'avita grandezza che non è più della poesia italiana.

Villa Ada dopo la pandemia da domenica 20 torna per riabbracciare tutto il mondo

“Roma Incontra il Mondo” con la 27esima edizione ai nastri di partenza con tanti eventi live

Torna nella magnifica cornice di Villa Ada “Roma Incontra il Mondo” la kermesse musicale fatta di tanti artisti provenienti da ogni parte del globo e lo fa sempre all'interno del programma dell'Estate Romana come consueto da 27 anni a questa parte. Questa edizione, punto d'incontro di tanti romani e non che in ogni edizione hanno superato il cancello in via di Ponte Salario 28, quest'anno ha uno slogan decisamente più lungo, ovvero “Roma Incontra il Mondo - La Musica che cura”, una frase che si ispira a Euterpe la figlia di Zeus e Musa della Musica il cui nome in greco significa “colei che rallegra”. E dopo un lungo periodo di silenzio e di malattia, tutti quanti abbiamo il bisogno di liberare i nostri cuori e le nostre energie positive anche e soprattutto attraverso l'allegria ed in particolare la musica, quella a 360 gradi fatta da musicisti e i loro suoni provenienti da ogni parte della terra.

Ecco allora che “Roma Incontra il Mondo” mette nel suo programma musicale, fatto di circa 60 concerti su due palchi, tutta una serie di eventi che spaziano dal rock alla fusion, dal jazz alla canzone d'autore al reggae, e ancora in evoluzione con la data certa di inizio il prossimo 20 giugno con Bombino (stella del desert blues) e Adriano Viterbini (poliedrico chitarrista romano) per la Giornata Mondiale del Rifugiato. Come detto gli appuntamenti che mano a mano prenderanno il via ogni sera dalle ore 21,30 organizzati da D'Ada srl e ARCI Roma e promossi da Roma Capitale, saranno molteplici. Qui di seguito alcuni di essi, salvo poi andare a vedere il cartellone completo sul sito www.villaada.org o www.facebook.com/VillaAdaFest.



laada.org
www.facebook.com/VillaAdaFest.
Detto dell'inizio previsto per domenica 20 ci saranno poi, tra gli altri, mercoledì 23 il cantautore romano Giancane

giovedì 1 luglio la serata sarà tutta dedicata ai Fab Four con London 69 (band formata da elementi di gruppi quali Afterhours, The Winstone, Tiromancino) performing The Beatles. Luglio vedrà anche, tra gli altri, I Ministri (5 luglio), Vasco Brondi (6), Indaco (7), Asian Dub Foundation “La Haine” (16). Sarà la volta poi di Samuel con i Subsonica (22) e gli aretini Negrita (28) con un live acustico/elettrico. E poi ancora Melancholia (29), Shabaka Hutchings (30) e musicista black proveniente da Londra, finendo poi con il Rome Psych Nite La Batteria + Soviet Soviet+Big Mountain County band italiana che mischia punk, psichedelia e new wave.

Agosto tra i tanti concerti previsti, spiccano il collettivo afrobeat Kokoroko insieme a Mondocane (8 agosto), il rapper milanese Ernia (6) al secolo Matteo Professione e ultimo suo singolo di successo dal titolo “Di Notte” con la partecipazione di Sfera Ebbasta e Carl Brave, il sempre più incisivo e scatenato combat-rock dei Modena City Ramblers (9) dal 1991 sempre in pista e pronti a festeggiare il loro trentennale di carriera. La conclusione sarà affidata ai pugliesi con la loro electromusic Kodex che omaggeranno a modo loro la musica di John Carpenter (11) e al cantautore Moltheni (12 agosto). A completamento di questa rinascita di Roma Incontra il Mondo l'organizzazione ha predisposto delle isole ecologiche per lo smaltimento dei rifiuti oltre ad un'area di bike parking all'ingresso del festival per la sostenibilità di un trasporto più pulito ed ecologico.

già ex chitarrista del gruppo Muro del Canto. Sabato 26 un bel omaggio a Renato Nicolini (Assessore alla Cultura dal 1976 al 1985 e inventore dell'Estate Romana) con Tutte Le Poesie Possibili, mentre

Daran

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



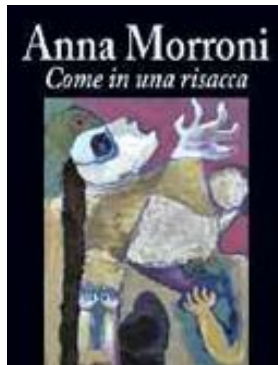
La Tv al servizio dei cittadini

Sabato 12 giugno, nella Chiesa di San Francesco a Gualdo Tadino, la personale dell'artista umbra

Anna Morroni, "Come in una Risacca"

Sabato 12 giugno alle ore 11,00 nella Chiesa Monumentale di San Francesco a Gualdo Tadino (Perugia), sarà inaugurata, a cura di Catia Monacelli, la personale di Anna Morroni "Come in una Risacca", promossa dal polo museale Città di Gualdo Tadino e con il patrocinio del Comune. Vittorio Sgarbi, nel testo critico che accompagna la mostra (La calda umanità di Anna Morroni), sottolinea, tra l'altro, che "ogni vera arte è sempre l'insieme di due comunicazioni che stabiliscono un piano di continuità fra chi crea l'opera d'arte e chi la osserva e che c'è molto "da dire sull'opera di Anna Morroni, sulla sua poetica e intrinseca

bellezza, che sfocia inevitabilmente in una metafora capace di trasmettere con grande intensità i dubbi che da sempre attanagliano l'uomo. Figure solitarie si alternano a dipinti in cui invece ad emergere è la complessità del gruppo umano, come in una Babele in cui la comprensione sembra perduta per sempre. Trapela dalle figure di Anna Morroni una sensazione di disagio, una tensione psicologica che ci conduce ad una distanza che non scioglie del tutto il mistero. È come il ricordo di un sogno che si materializza davanti ai nostri occhi, rendendo congelate e quasi immobili le figure di picassiana ispirazione".



Catia Monacelli definisce la poetica di Anna Morroni "Come una risacca" in quanto tutta l'opera di Anna Morroni è attraversata da una vena forte di dolore "dalla quale emerge un mondo crudo, popolato da un'umanità dolente, scavata, fragile, in bilico. Quello della Morroni è da sempre uno sguardo di estrema sensibilità, senza filtri, tra le pieghe dell'esistenza, in cui l'abisso è dietro l'angolo, ma altrettanto forte è la resilienza, la volontà di vita delle sue figure che emergono a tutto campo, conquistando l'intero spazio della tela. I viaggi nel mondo, l'incontro con altri popoli e la passione per la fotografia, si ritrovano nella

sedimentazione pittorica di un istinto per la materia che trapela nel racconto iconografico, divenendo una superficie di colore e di pelle insieme, limite invalicabile per l'artista e per lo spettatore, come la quinta di un teatro". In occasione della serata inaugurale verrà messo a disposizione del pubblico il Catalogo con progetto grafico e impaginazione di Laura Migotto e di Stefano Ferracci e le fotografie di Giorgio Bertozzi, Presidente Associazione Culturale Neoartgallery. La mostra resta aperta fino al prossimo 21 luglio.

Giorgia Rossi

Oggi in tv Giovedì 10 giugno



06:00 - Rai - News24

06:45 - UnoMattina

07:00 - Tg1

07:30 - Tg1 L.I.S.

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 Flash

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:50 - Tg1

09:55 - Storie Italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:00 - Oggi e' un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 3 - Daily 1

16:40 - La prima donna che

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - La vita in diretta

18:45 - Reazione a catena - La sfida dei campioni

20:00 - Tg1

20:30 - Sogno Azzurro

21:25 - Non sposate le mie figlie! 2

23:15 - Porta a Porta

00:55 - Rai - News24

01:30 - Sacco e Vanzetti

03:30 - Rai - News24



06:00-Uncasopderue

07:00-Charlie'sAngels

07:45-Hearland

08:30-Tg2

08:45-Radio2SocialClub

10:10-Tg2Italia

11:05-Tg2Flash

11:10-RaiTgSportGiorno

11:20-Lanaveisogni:Viaggiodinozzein Australia

13:00-Tg2Giorno

13:30-DribblingEuropei

14:00-SquadraSpecialeCobra11

14:50-Subdolaoassessione

16:15-Ilprovinciale

16:45-RaiParlamentoTelegiornale

16:55-Tg2FlashL.I.S.

17:00-Tg2

17:15-CalcioFemminileAmichevole Internazionale:Italia-Olanda

19:40-N.C.I.S.LosAngeles

20:30-Tg2

21:00-Tg2Post

21:20-ParadiseBeach-Dentrol'incubo

23:00-Chiudigliocchi

00:40-Ilnatici

02:15-Radiocorsa

03:15-Rosewood

03:55-Tg2EaiParade

04:10-Piloti

04:20-Civediamointribunale

04:40-Gameon!

05:05-Uncasopderue



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:40 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Agora'

10:00 - Mi manda Rai - Tre

10:55 - Rai Parlamento Spaziolibero

11:05 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:25 - Tg3 Fuori Tg

12:45 - Quantle storie

13:15 - Passato e presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Leonardo

15:00 - Tgr Piazza Affari

15:10 - Tg3 L.I.S.

15:15 - Rai Parlamento Telegiornale

15:20 - #Maestri

16:00 - Geo Magazine

16:55 - Ho sposato uno sbirro

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Atletica Leggera: Golden Gala Pietro Mennea

22:00 - Eddie the Eagle - Il coraggio della follia

00:00 - Tg3 Linea Notte

00:10 - Tg Regione

01:00 - Meteo 3

01:05 - Rai Parlamento Magazine

01:10 - STEM

01:40 - Rai - News24



06:10 - IL MAMMO - PAPA' IN AFFITTO

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:55 - STASERA ITALIA

07:45 - A-TEAM - SOTTO LA SUPERFICIE

08:45 - A-TEAM - CHE FINE HA FATTO JASON DUKE?

09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - SFIDA MORTALE

10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - A PRESTO, CAPITANO

12:00 - TG4 - TELEGIORNALE

12:28 - METEO.IT - TG4

12:31 - IL SEGRETO - 67 - PARTE 1

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - MORTE ALLE HAWAII

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - SUOCERA MOSTRO 1A PARTE

16:27 - BIANCO ROSSO E VERDONE - 1 PARTE

17:05 - TGCOM

17:07 - METEO.IT

17:11 - BIANCO ROSSO E VERDONE - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:33 - METEO.IT - TG4

19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 323 - PARTE 1 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:20 - DRITTO E ROVESCIO

00:49 - TOTO, PEPPINO E LA DOLCE VITA - 1 PARTE

01:20 - TGCOM

01:22 - METEO.IT

01:26 - TOTO, PEPPINO E LA DOLCE VITA - 2 PARTE

02:51 - COME ERAVAMO

02:51 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE

03:11 - ARRIVA LA BUFERA

05:01 - TELEFILM



06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE

10:57 - TG5 - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1185 - I PARTE - 1aTV

14:45 - MR WRONG - LEZIONI D'AMORE - 1aTV

15:30 - LOVE IS IN THE AIR I - 1aTV

16:31 - ROSAMUNDE PILCHER: INCONTRON CON IL PASSATO - 1 PARTE

17:25 - TGCOM

17:26 - METEO.IT

17:29 - ROSAMUNDE PILCHER: INCONTRON CON IL PASSATO - 2 PARTE

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza

21:20 - VIAGGIO NELLA GRANDE BELLEZZA PRESENTA: DINASTIE REALI - I WINDSOR



06:40 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

06:50 - LIVING BIBLICALLY - NON RUBARE!

07:20 - PICCOLO LORD - IL NONNO E' CATTIVO?

07:50 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - SEGRETO

08:20 - ROSSANA - UNA NUOVA AMICA

08:50 - KISS ME LICIA - MATRIMONIO IN VISTA

09:16 - CHICAGO MED - LE COSE CHE FACCIAMO

10:16 - BONES - IL TESCHIO NEL DESERTO

11:11 - BONES - LA MALEDIZIONE DEI PIRATI

12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:05 - SPORT MEDIASET

13:45 - CAPTAIN TSUBASA - TSUBASA E IL TIRO DEL FALCO

14:10 - I SIMPSON - I ROBOT

14:35 - I SIMPSON - ATTENTO MIO BART INGANNATORE

15:00 - AMERICAN DAD - UNA GIORNATA CON PAPA' - 1aTV

15:26 - L BIG BANG THEORY - OSCILLAZIONE DELLA SEPARAZIONE

15:55 - THE GOLDBERGS - IL BALLO DI DARRYL DAWKINS

16:25 - THE GOLDBERGS - LA TERRA DEI COWBOYS

16:55 - SUPERSTORE - UNA NOTTE AL CLOUD 9

17:20 - WILL & GRACE - IL SEGRETO DI GRACE

17:48 - WILL & GRACE - FIGLI E SEGRETI

18:22 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

